
iv.
Relazione
di accompagnamento alla predisposizione tariffaria 2016-2019
ai sensi
dell'art.7, comma 3, lett. d), della Delibera AEEGSI 664/2015/R/IDR
e della Determinazione del 30 marzo 2016, n. 2/2016-DSID

27 luglio 2016

documento approvato dalla Conferenza dei Sindaci con delibera 1-16 del 27 luglio 2016
--



INDICE

1 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	pag. 1
1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti	pag. 1
1.1.1 <u>Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione</u>	pag. 2
1.1.2 <u>Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa</u>	
<u>pro tempore vigente</u>	pag. 3
1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	pag. 3
1.3 Altre informazioni rilevanti	pag. 5
2 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE	pag. 6
2.1 Dati tecnici e patrimoniali	pag. 7
2.1.1 <u>Dati tecnici</u>	pag. 7
2.1.2 <u>Fonti di finanziamento</u>	pag. 8
2.1.3 <u>Altri dati economico-finanziari</u>	pag. 9
2.2 Dati di conto economico	pag. 10
2.2.1 <u>Dati di conto economico</u>	pag. 10
2.2.2 <u>Focus sugli scambi all'ingrosso</u>	pag. 13
2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni	pag. 17
2.3.1 <u>Investimenti e dismissioni</u>	pag. 17
2.3.2 <u>Applicazione del parametro di misurazione delle prestazioni MALL</u>	pag. 21
2.3.3 <u>Infrastrutture di terzi</u>	pag. 26
2.3.4 <u>Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento,</u>	
<u>della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti</u>	
<u>effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015</u>	pag. 28
2.3.5 <u>Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni</u>	
<u>di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017</u>	pag. 28
2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale	pag. 29
2.4.1 <u>Ambiti tariffari applicati</u>	pag. 29
2.4.2 <u>Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015</u>	pag. 29
2.4.3 <u>Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi</u>	pag. 40
3 PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA	pag. 41
3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	pag. 42
3.1.1 <u>Selezione dello schema regolatorio</u>	pag. 42
3.1.1.1 <u>Ammortamento finanziario</u>	pag. 43
3.1.1.2 <u>Valorizzazione FNI_{new,a}</u>	pag. 43
3.1.2 <u>Valorizzazione delle componenti del VRG</u>	pag. 44
3.1.2.1 <u>Valorizzazione componente Capex</u>	pag. 46
3.1.2.2 <u>Valorizzazione componente FoNI</u>	pag. 47
3.1.2.3 <u>Valorizzazione componente Opex</u>	pag. 48
3.1.2.4 <u>Valorizzazione componente ERC</u>	pag. 52
3.1.2.5 <u>Valorizzazione componente RC_{TOT}</u>	pag. 52
3.2 Schema regolatorio virtuale ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato A del MTI-2	pag. 54
3.3 Moltiplicatore tariffario	pag. 55
3.3.1 <u>Calcolo del moltiplicatore</u>	pag. 55
3.3.2 <u>Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente</u>	pag. 57

3.3.4 <u>Confronto con il moltiplicatore previgente</u>	pag. 57
4 PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF)	pag. 58
4.1 Piano tariffario	pag. 58
4.2 Premessa metodologica e assunzioni per lo sviluppo del PEF	pag. 58
4.2 Conto economico	pag. 62
4.3 Rendiconto finanziario	pag. 64
5 EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE	pag. 70
5.1 Eventuali istanze ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (CO ^a _{ATO}) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 (CO ^a _{mor})	pag. 70
5.2 Istanza ai sensi del comma 32.1, lett. a) del MTI-2 (premi relativi alla qualità contrattuale richiesti dall'Ente di governo dell'ambito)	pag. 70
6 NOTE E COMMENTI SULLA COMPILAZIONE DEL FILE «RDT 2016»	pag. 71

1 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

ACEA ATO 2 S.p.A. provvede all'esercizio del servizio idrico integrato nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma in regime di società mista a prevalente capitale pubblico, in adempimento alla deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1/99 del 29 novembre 1999 - ai sensi dell'articolo 22, comma terzo, lettera e) della Legge 8 giugno 1990 n.142 - nella quale sono riportati i motivi della scelta della forma di gestione ed il relativo affidamento in conformità alla normativa allora vigente.

Il territorio dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma coincide con il territorio dei **centododici** Comuni di seguito elencati:

- ⇒ due nella Provincia di Frosinone: Filettino e Trevi nel Lazio;
- ⇒ centootto nella Provincia di Roma: Affile, Agosta, Albano Laziale, Allumiere, Anguillara Sabazia, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Ardea, Ariccia, Arsoli, Artena, Bellegra, Bracciano, Camerata Nuova, Canale Monterano, Canterano, Capena, Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Casape, Castel Gandolfo, Castel Madama, Castel San Pietro Romano, Castelnuovo di Porto, Cave, Cerreto Laziale, Cervara di Roma, Cerveteri, Ciampino, Ciciliano, Cineto Romano, Civitavecchia, Civitella San Paolo, Colleferro, Colonna, Fiano Romano, Filacciano, Fiumicino, Fonte Nuova, Formello, Frascati, Galliciano nel Lazio, Gavignano, Genazzano, Genzano di Roma, Gerano, Gorga, Grottaferrata, Guidonia Montecelio, Jenne, Labico, Ladispoli, Lanuvio, Lariano, Licenza, Mandela, Manziana, Marano Equo, Marcellina, Marino, Mentana, Monte Porzio Catone, Montecompatri, Montelanico, Monterotondo, Morlupo, Nazzano, Nemi, Olevano Romano, Palestrina, Percile, Pisoniano, Poli, Pomezia, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Riofreddo, Rocca Canterano, Rocca di Cave, Rocca di Papa, Rocca Priora, Rocca Santo Stefano, Roccagiovine, Roiate, Roma, Roviano, Sacrofano, Sambuci, San Cesareo, San Gregorio da Sassola, San Polo dei Cavalieri, San Vito Romano, Santa Marinella, Sant'Angelo Romano, Sant'Oreste, Saracinesco, Segni, Subiaco, Tivoli, Tolfa, Torrita Tiberina, Trevignano Romano, Vallepietra, Valmontone, Velletri, Vicovaro, Zagarolo;

- ⇒ due nella Provincia di Viterbo: Oriolo Romano e Vejano;

così come individuati dall'articolo 2 della Legge Regionale 22 gennaio 1996 n. 6 e poi modificati dalla Legge Regionale n. 31 del 4 novembre 1999 e dalla Legge Regionale 5 ottobre 1999 n. 25.

Alla data della presente relazione **ottantatre** Comuni dell'ATO hanno trasferito i propri servizi ad ACEA ATO2. Di questi cinque non hanno potuto trasferire il servizio di fognatura e quattro il servizio di depurazione in quanto le relative infrastrutture non risultano a norma.

Otto Comuni esercitano il diritto di gestione in economia dei propri servizi in applicazione di quanto era disposto dall'art. 148 del D.Legisl. 152/06.

Due Comuni hanno in essere delle gestioni tutelate ovvero assegnate prima del 1994 ed oggi non scadute per legge. I servizi di fognatura e di depurazione di uno di questi Comuni sono già stati trasferiti ad ACEA ATO 2.

Infine **diciannove** Comuni ad oggi non hanno aderito alla gestione unica dell'ATO. ACEA ATO 2 gestisce attualmente il servizio di depurazione di 8 di questi Comuni poiché in questi casi il servizio depurativo è stato dato in gestione ad ACEA da soggetti diversi dai Comuni direttamente interessati¹.

Nel corso del 2014 sono stati acquisiti i servizi di adduzione e distribuzione dei Comuni di Canterano, Capranica Prenestina, Gerano, Olevano Romano, Rocca Canterano e Rocca di Papa già gestiti dal soggetto tutelato Acque Potabili S.p.A. e nel 2015 sono stati acquisiti i comparti idrico e fognario del Comune di Manziana, i servizi di adduzione e distribuzione di Colleferro e Valmontone (i servizi di Valmontone erano gestiti dal soggetto tutelato 2i Rete Gas S.p.A.), i servizi di fognatura e depurazione di Rocca di Papa e Rocca Priora ed è stato perfezionato il trasferimento del servizio di depurazione di Ponzano Romano.

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione

È da segnalare l'esistenza nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma dell'acquedotto privato Algidosia in funzione dal 1603 che di fatto preleva acqua ad una sorgente nel Comune di Rocca Priora e dopo un percorso di circa 13 km approvvigiona con acqua adatta al consumo umano 270 utenze nei Comuni di Montecompatri, Grottaferrata e Frascati.

Ad oggi esiste una incertezza sulla presenza di un titolo giuridico ad esercitare questo servizio e quindi sulla possibilità di definire una tariffa ad hoc per questa realtà o sull'eventuale obbligo, ed in caso sulle modalità, di trasferimento del servizio al Gestore del S.I.I.

La Conferenza dei Sindaci ha preso atto dell'esistenza di tale acquedotto con la delibera del 5 luglio 2010 n. 5.

La STO nel 2011 ha fatto redigere un parere legale su questa questione da cui si deduce l'assenza dell'obbligo del trasferimento dell'acquedotto al gestore del S.I.I.

La STO ha quindi appurato che le analisi di qualità dell'acqua fossero effettuate dai soggetti competenti così come previsto dalla normativa.

¹ Per il dettaglio delle acquisizioni vedi la "Relazione sullo stato dei trasferimenti dei servizi comunali dell'ATO 2 Lazio centrale Roma al S.I.I." periodicamente aggiornata e pubblicata nel sito "www.ato2roma.it".

Il Programma degli Interventi 2016-2019 dell'ATO 2 prevede una apposita estensione di rete idrica al fine di garantire, ove non presente, la possibilità di allaccio alla rete del S.I.I. da parte degli utenti serviti dall'acquedotto Algidosia.

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente

I Comuni che oggi, pur avendo sottoscritto la Convenzione di Gestione, non hanno ancora aderito alla gestione unica dell'ATO sono diciannove: Agosta, Anguillara Sabazia, Anticoli Corrado, Arsoli, Bracciano, Canale Monterano, Capena, Cerreto Laziale, Civitavecchia, Civitella San Paolo, Labico, Ladispoli, Licenza, Marano Equo, Morlupo, Rignano Flaminio, Roviano, Sant'Angelo Romano e Trevi nel Lazio.

Questi Comuni gestiscono il S.I.I. o parte dei servizi che costituiscono il S.I.I. in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del D.Legisl. 152/06.

A questo proposito è necessario aggiungere che:

- sono in corso le attività ricognitive propedeutiche al trasferimento dei servizi di alcuni comuni;
- la mancata emanazione da parte della Regione Lazio delle leggi attuative nella L.R. 5/14, che ha sostituito senza abrogarla la precedente L.R. 6/96 di attuazione della così detta "Legge Galli", ha creato dubbi interpretativi che complicano l'attuazione di quanto previsto dalla legislazione nazionale.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Le attività svolte dal Gestore sono indicate nella tabella che segue.

Classificazione delle attività svolte

Servizio idrico integrato	SI/NO	Altre attività idriche	SI/NO
Captazione	SI		
Potabilizzazione	SI	Trattamento percolati da discarica	NO
Adduzione	SI	Trattamento bottini	SI
Acquedotto distribuzione	SI	Installazione e manutenzione bocche antincendio	SI
Fognatura	SI	Vendita a terzi di servizi attinenti o collegati ai servizi idrici	SI
Depurazione	SI	Spurgo pozzi neri	NO
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	SI	Lottizzazioni	SI

Classificazione delle attività svolte

Servizio idrico integrato	SI/NO	Altre attività idriche	SI/NO
Vendita di acqua all'ingrosso	SI	Riuso delle acqua di depurazione	NO
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale, agricolo o igienico-sanitario (svolta congiuntamente ad altri servizi del SII)	SI	Lavori c/terzi per la realizzazione di infrastrutture del SII	SI
Vendita di acqua forfetaria	SI	Riscossione e riparto della tariffa da parte del gestore di acquedotto	SI
Altre prestazioni e servizi accessori conto utenti, come l'attivazione, disattivazione e riattivazione della fornitura, la trasformazione d'uso, le volture, i subentri, la preparazione di preventivi, le letture una tantum, i sopralluoghi e le verifiche	SI	Lavori c/terzi come la realizzazione e/o manutenzione degli impianti a valle dei misuratori, la pulizia fontane, la lettura dei contatori divisionali all'interno dei condomini, l'istruttoria e sopralluogo per il rilascio/rinnovo autorizzazioni allo scarico e per rilascio pareri preventivi per impianti fognari privati, l'istruttoria, il collaudo e rilascio parere tecnico di accettabilità per opere di urbanizzazione e di allacciamento realizzati da terzi, le analisi di laboratorio, la progettazione e l'engineering e altri lavori e servizi similari	SI
Vendita di acqua con autobotte per situazioni emergenziali	NO	Vendita di acqua con autobotte per situazioni non emergenziali	SI
Fornitura bocche antincendio	SI		
Fognatura e depurazione civile (utenti con approvvigionamento autonomo)	SI		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali (utenze industriali che scaricano in pubblica fognatura)	SI		
Allacciamenti idrici e fognari	SI		
Gestione fognature bianche (se già incluse nel SII alla data del 27/12/2013)	NO		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (se già incluse nel SII alla data del 27/12/2013)	NO		
Installazione e gestione di case dell'acqua e delle fontanelle comunali	SI		

La delibera della Conferenza dei Sindaci del 10 luglio 2014 n. 9/14 ha stabilito che l'attività di esercizio e gestione delle fontanelle pubbliche dal punto di vista regolatorio fa parte a tutti gli effetti delle attività del S.I.I.

L'installazione e la gestione delle case dell'acqua, nel caso dell'ATO 2, è completamente assimilabile a quella della installazione e della gestione di una qualsiasi altra fontanella comunale infatti sia per le case dell'acqua che per le fontanelle è previsto:

- la fornitura gratuita di acqua all’utente finale;
- il costo dell’acqua a carico del Comune proprietario;
- il costo dell’investimento, di gestione e manutenzione a carico della collettività degli utenti.

Pertanto l’attività di installazione e gestione delle case dell’acqua e delle fontanelle comunali è stata inserita tra le attività del S.I.I. e non tra le “altre attività” così come ipotizzato nelle definizioni dell’art. 1 dell’allegato A della deliberazione AEEGSI 664/2015.

Per il resto i criteri adottati nella attuale predisposizione dei dati differiscono da quelli a suo tempo impiegati nella predisposizione tariffaria 2014 e 2015 solo per lo svolgimento di prestazioni e servizi accessori conto utenti che non sono più classificate in altre “attività idriche” ma in attività del S.I.I.

Nella presente elaborazione, in coerenza con quanto stabilito all’art 1.1 dell’Allegato A della delibera 664/2015/R/IDR, gli allacci sono stati inclusi nel SII.

Con riferimento ai contributi di allaccio i dati utilizzati nelle elaborazioni tariffarie non sono coerenti con i dati di bilancio; infatti fin dal 2008 quando fu deciso di assimilare di fatto questi contributi a dei contributi pubblici furono presi in considerazione i contributi di cassa di ciascun anno.

I contributi di allacciamento iscritti in Bilancio come contributi in conto capitale sono rilevati tra i risconti passivi e rilasciati progressivamente a Conto Economico, come Ricavi, in rate costanti lungo un arco temporale pari alla durata della vita utile del cespite di riferimento.

Nella presente regolazione, in linea con quanto fatto fino ad ora, sono stati considerati i valori di cassa e non di bilancio.

contributi di allaccio	2012	2013	2014	2015
dati da bilancio	€ 1.701.043	€ 1.816.337	€ 1.916.757	€ 2.004.286
inseriti in tariffa come CFP	€ 2.400.389	€ 1.729.422	€ 1.506.301	€ 1.312.936

1.3 Altre informazioni rilevanti

Questo paragrafo non è stato compilato in quanto non di interesse dell’ATO 2 Lazio Centrale Roma.

2 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

Nei mesi antecedenti alla predisposizione degli elaborati tariffari 2016-2019 il Gestore e l'Ega hanno collaborato per condividere gli obiettivi e le opere inserite nel cronoprogramma degli interventi previsti nel quadriennio 2016-2019 determinando di conseguenza gli importi in funzione delle necessità del territorio e delle capacità tecniche ed economiche di realizzazione del Gestore.

Il Gestore ha inviato con nota del 15 aprile 2016 prot. 178857 i seguenti documenti necessari alla predisposizione tariffaria 2016-2019:

- file excel “RDT 2016” nella versione precompilata messo a disposizione dell'AEEGSI con la pubblicazione della determina 30 marzo 2016, n. 3/2016;
- nota di accompagnamento al file RDT;
- Programma degli Interventi 2016-2019.

I dati economici inviati erano congruenti con i dati di bilancio 2014 e con i dati del progetto di bilancio 2015, quest'ultimo poi approvato dalla Assemblea dei Soci della società il 26 aprile 2016.

ACEA ATO 2 ha quindi inviato la nota del 29 aprile 2016 prot. 201454/p con i dati necessari all'applicazione del parametro prestazionale “MALL” previsto dalla Convenzione di Gestione e che ha come conseguenza l'applicazione di una penale.

Con altra nota con la stessa data della precedente e prot. 201691/p il Gestore ha inviato il Piano degli Interventi 2016-2019 adeguato ai disposti della determina AEEGSI 30 marzo 2016 n. 2/2016 e costituito dai seguenti elaborati:

- i_1 Relazione Descrittiva;
- i_2 Mappa Criticità-Interventi;
- i_3 Schede degli Interventi;
- i_4 Richieste dei Comuni.

Quindi ACEA ATO 2 con nota del 6 maggio 2016 prot. 206552/p ha inviato i dati di dettaglio di consumo delle utenze pubbliche dell'ATO necessari per valutare la possibilità di una modifica dei corrispettivi in carico ai Comuni per i consumi delle fontanelle pubbliche.

ACEA ATO 2 con nota del 13 maggio 2016 prot. 210774/p ha inviato la versione definitiva del file “RDT 2016” con le integrazioni convenute nel corso dei lavori congiunti Gestore/Ega.

Con questa stessa nota il Gestore ha inviato anche la dichiarazione di veridicità dei dati forniti.

2.1 Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1 Dati tecnici

Il consumo e la spesa per l'energia elettrica sono riportati nella seguente tabella.

Consumi E.E. (dati da bilancio)	2012	2013	2014	2015
Costo energia elettrica da altre imprese del gruppo e da altre imprese (SII + altre attività) (€)	53.243.135	48.446.042	57.311.377	57.207.969
Consumo di energia elettrica (AT + MT + BT) (kwh)	318.882.784	297.399.835	323.826.424	345.095.483
Costo medio della fornitura elettrica (€/kwh)	0,16697	0,16290	0,17698	0,16577

Il consumo pro-capite di acqua sta diminuendo al punto tale che i volumi di acqua fatturati crescono nonostante il contemporaneo aumento delle utenze.

Volumi d'acqua fatturati (m ³)	2012	2013	2014	2015
Volume (A₂₀) (ex mod ATO o RDT2016)	360.770.555	358.407.259	343.269.815	338.520.278
volumi utilizzati nelle elaborazioni tariffarie				
acqua all'ingrosso	39.614.806	39.487.164	39.061.234	33.548.188
acqua all'utenza	360.770.552	358.407.259	343.269.815	338.520.278
sommano	400.385.358	397.894.423	382.331.049	372.068.466
utenze servite				
numero utenze servite (UtT)	585.077	590.499	591.580	625.887
Numero di Comuni serviti (ComA)	74	74	80	83
Popolazione residente servita (PRA)	3.482.000	3.482.000	3.512.710	3.556.117

Il dato della popolazione residente servita per gli anni 2011-2012 e 2013 non è confrontabile con l'analogo dato del 2014 e 2015.

Infatti fino al 2013 la popolazione servita è stata calcolata applicando semplicemente dei coefficienti stimati di copertura del servizio ai dati di popolazione ISTAT.

Dal 2014 Il valore è stato ottenuto intersecando le aree servite da rete idrica gestita da ACEA ATO 2 in ambiente GIS con le sezioni censuarie dell'Istat (aggiornamento censimento 2011).

Per poter effettuare l'intersezione con maggior accuratezza, il dato di popolazione totale di ogni singola sezione censuaria è stato ridistribuito sui singoli edifici ricadenti all'interno della sezione stessa utilizzando la cartografia 1:5000 CTR della Regione Lazio.

2.1.2 Fonti di finanziamento ²

		ANNO 2014		ANNO 2015
A	MEZZI PROPRI	Euro	729.407.078	726.237.442
MEZZI DI TERZI				
B	Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	739.359.959	0
	di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	738.253.825	0
	Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	3,83%	
	Prestiti obbligazionari	Euro	0	0
	Tasso medio Prestiti obbligazionari	%		
	Altre passività consolidate	Euro	134.933.816	141.178.570
C	Finanziamenti a breve termine	Euro	-297.347.175	492.184.760
	di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	-350.702.246	448.651.689
	Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	3,83%	4,81%
	Altre passività correnti	Euro	397.336.978	457.581.194
	Debiti tributari	Euro	3.749.583	3.277.224
B+C	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Euro	442.012.784	492.184.760
A+B+C	TOTALE FONTI	Euro	1.171.419.862	1.218.422.202

Si precisa che nel corso del 2014 e 2015 non sono stati assunti dalla Società nuovi finanziamenti a medio-lungo termine. Come noto il gestore ricorre a fonti di finanziamento presso la sua controllante e pertanto l'esposizione finanziaria verso la stessa deriva dalla gestione centralizzata dei servizi finanziari. La specificità del fabbisogno della controllata richiede un finanziamento da parte della capogruppo a carattere sostanzialmente "rolling" per l'intera durata della concessione.

Il contratto di finanza intersocietario relativo al triennio 2011-2013, articolato su due linee rispettivamente a copertura degli investimenti e del circolante, è stato prorogato fino al 30 giugno 2015 e dal 1 luglio fino al 31 dicembre 2017 è stata concessa una nuova linea di finanza intersocietaria, con nuovo plafond destinato oltre che a rifinanziare l'esposizione netta intercompany al 30 giugno 2015, ad assicurare la copertura di tutti i fabbisogni della Società.

Nelle "Altre passività correnti", sono stati inseriti tutti i debiti correnti ad eccezione dei debiti tributari in quanto la scheda di raccolta dati predisposta dall'Autorità ne prevede indicazione separata.

Si riporta a seguire il dettaglio delle "Altre passività consolidate":

² Paragrafo redatto dal Gestore

Altre passività consolidate	ANNO 2014	ANNO 2015
Tfr e altri piani a benefici definiti	18.016.082	17.439.349
Fondi rischi e oneri	10.665.368	15.052.410
Fondo fiscalità differita	16.852.764	14.707.867
Altre passività non correnti	89.399.602	93.978.944
	134.933.816	141.178.570

Infine per quanto attiene le “Altre passività non correnti” le stesse fanno riferimento a rilevazione di risconti passivi non correnti e relativi a contributi in conto impianti e ad altri risconti passivi oltre che alle anticipazioni derivanti dal deposito cauzionale ricevute dagli utenti secondo le condizioni contrattuali applicate.

2.1.3 Altri dati economico-finanziari

Morosità

		2012	2013	2014	2015
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	2,96%	3,95%	4,86%	3,13%

Si fornisce a seguire il dettaglio relativo alla determinazione del valore effettivo dell’Unpaid ratio (UR) a 24 mesi per le annualità 2014 e 2015:

	Anno Emis- sione	Importo emesso	Unpaid a 24 mesi	
			in euro	in %
U.R. effettivo 2014	2012	508.518.446,59 EUR	24.732.892,89 EUR	4,86 %
U.R. effettivo 2015	2013	477.948.182,68 EUR	14.945.337,45 EUR	3,13 %

Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali

Per i costi relativi alle variazioni sistemiche e/o ad eventi eccezionali si fornisce a seguire il riepilogo delle voci considerate per le due annualità :

		ANNO 2014	ANNO 2015
Costi per Eventi eccezionali			
Trasporto reflui su gomma	Euro		941.478,00

Costi per Variazioni sistemiche			
Acquisizione Comuni	Euro		1.945.665,72
CDS idrico accessorio e cassette dell'acqua	Euro	153.374	201.697,10

Totale		153.374	3.088.841
---------------	--	----------------	------------------

Relativamente alla partita dei costi per eventi eccezionali si evidenzia che la Società, con nota prot.176749 del 7 aprile 2016, ha fornito alla Segreteria tecnica Operativa specifica evidenza dei costi delle attività afferenti al S.I.I. sostenuti dal gestore per il verificarsi di eventi eccezionali con particolare riferimento al **trasporto dei reflui su gomma**.

L'importo evidenziato per la sola annualità 2015, pari a € 941.478,00, è risultato come conseguenza del provvedimento giudiziario di sequestro dello scarico dell'impianto di depurazione del Comune di Artena sito in località Colubro, eseguito in data 8/8/2015; a seguito di tale provvedimento tutto il refluo in ingresso all'impianto viene prelevato da autobotti e trasferito presso altri impianti di trattamento gestiti da Acea Ato 2 ed iscritti all'elenco dei gestori degli impianti di trattamento di cui all'art. 110 comma 3 del D.Lgs. 152/06.

Con la medesima nota il gestore ha inoltre specificato che, per quanto riguarda il trasporto dei reflui su gomma relativo ai sequestri dei depuratori avvenuti nel 2011 e 2012 i cui costi sono stati inseriti nella precedente predisposizione tariffaria, non sono intervenute condanne (in particolare per i depuratori di Carrarecce, Colle Pisano e Valle Pisciana i procedimenti si sono conclusi con l'assoluzione degli imputati per non aver commesso il fatto).

Per quanto riguarda i costi relativi alla presa in carico dei servizi comunali, la quantificazione evidenziata, coerente con il valore indicato in bilancio 2015 dalla Società, discende dalla comunicazione della Segreteria Tecnica prot.387-15 del 4 dicembre 2015 nella quale sono stati indicati i **maggiori costi operativi endogeni conseguenti al trasferimento dei servizi** avvenuto a fine dicembre 2014 e nel corso del 2015 (fino alla data del 3 dicembre 2015).

I maggiori costi operativi relativi all'esercizio e manutenzione delle fontanelle pubbliche nonché alla gestione (esercizio e manutenzione) delle c.d. cassette dell'acqua nei costi per variazioni sistemiche sono stati inseriti in applicazione di quanto specificamente approvato dalla Conferenza dei Sindaci il 10 luglio 2014 in occasione dell'approvazione delle determinazioni tariffarie per le annualità 2014-2015 (Delibera 9-2014) .

2.2 Dati di conto economico

2.2.1 Dati di conto economico³

Con riferimento ai dati contabili, richiesti al Gestore e dallo stesso indicati nella compilazione nel modello Dati_conto_economico- Valore della produzione e costi della Produzione, si conferma che gli stessi sono congruenti con i Bilanci 2014 e 2015 approvati (per il 2015 i dati sono stati elaborati sul consuntivo approvato dal Cda e definitivamente approvato dall'Assemblea ordinaria il 26 aprile 2016).

³ Paragrafo redatto dal Gestore

La voce “Ricavi da altre attività” non inclusi nelle altre voci di “Ulteriori Specificazioni dei Ricavi” risulta così composta:

ALTRE ATTIVITA' IDRICHE		
Testo posizione di bilancio/conto profit	2014	2015
Contributi in c/capitale dalla Regione	681.839,92	861.839,92
Recupero spese legali	200,00	0,00
Rivalsa 50% imposta registro	1.255,50	0,00
Rivalsa per violazione NRCS	-32,63	0,00
Multe ai dipendenti	7.086,36	3.191,00
Rivalsa carburante auto dirigenti aziendali	7.924,09	7.843,53
Corrispettivi mense	30.055,77	29.132,22
Introiti per vendita di apparecchi e materiali	52.528,52	22.068,26
Sconti e abbuoni	16.889,00	0,00
RIVALSA ONERI CONCILIAZIONE ARBITRATO	0,00	300,00
Arrotondamenti	100,01	65,15
Totale	797.846,54	924.440,08
ATTIVITA' DIVERSE		
Testo posizione di bilancio/conto profit	2014	2015
Altri canoni patrimoniali attivi	729.416,18	734.401,41
Rivalsa canone locazione vs/Laboratori	24.017,75	0,00
Rivalse per canone locazione v/ ARSE	22.083,40	45.751,06
Totale	775.517,33	780.152,47

1.573.363,87 1.704.592,55

Nella tabella che segue sono indicate le voci di appartenenza delle poste indicate nella sezione “Ulteriori specifiche dei ricavi”. Nella stessa si riporta, in colonna 2, la sezione del bilancio riclassificato contenente la specifica attività elencata in colonna 1.

Raccordo tra voci di ricavo e voci di bilancio

VOCE DEI RICAVI	VOCE DI BILANCIO SINTETICA (come da prospetti di nota integrativa)	ULTERIORI PRECISAZIONE Per riclassifica RDT
ricavi da articolazione tariffaria	A1	A1
vendita acqua all'ingrosso	A1	A1
Acquedotti (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	A1	A1 - Ricompresa in ricavi da articolazione tariffaria
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	A1	A1- Ricompresa in ricavi da articolazione tariffaria

Raccordo tra voci di ricavo e voci di bilancio

VOCE DEI RICAVI	VOCE DI BILANCIO SINTETICA (come da prospetti di nota integrativa)	ULTERIORI PRECISAZIONE Per riclassifica RDT
Vendita di acqua forfetaria	A1	A1 - Ricompresa in ricavi da articolazione tariffaria
Forniture di bocche antincendio	A1	A1
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	A1	A1 -Ricompresa in ricavi da articolazione tariffaria
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	A1	A1 -Ricompresa in ricavi da articolazione tariffaria
contributi di allacciamento	A5	A1
prestazioni e servizi accessori		
prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del 664/2015/R/idr)	A5	A1+A5
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All. A del 664/2015/R/idr)	A1	A1
trattamento percolati	--	
trattamento bottini	A1	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A del 664/2015/R/idr)	--	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A del 664/2015/R/idr)	--	
Installazione/gestione bocche antincendio	A1	
Vendita di servizi a terzi	A1	A1
Lavoro conto terzi	A1	A1+A5
Spurgo pozzi neri	--	
rilascio autorizzazioni allo scarico	--	
lottizzazioni	A1	A1
riuso delle acque di depurazione	--	
Case dell'acqua	--	
Proventi Straordinari	A5	A5
Contributi in conto esercizio	A5	A5
rimborsi ed indennizzi	A5	A5
Ricavi altre attività	A5	A5

Nella tabella che segue, sono indicate le voci di appartenenza delle poste indicate nella sezione “*ulteriori specifiche dei costi*” e il relativo raccordo con le voci di bilancio:

Raccordo tra voci di costo e voci di bilancio

VOCE DEI COSTI	VOCE DI BILANCIO SINTETICA
----------------	----------------------------

Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	B12 - B13
Rettifiche di valori di attività finanziarie	D4
Costi connessi all'erogazione di liberalità	B7
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	---
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	B7 - B14
Oneri straordinari	B14
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	---
Contributi associativi	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	B7
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	B8
Canoni di affitto immobili non industriali	B8
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	B9 – B6
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/idr)	---
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/idr)	---
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	B14
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	---
Uso infrastrutture di terzi	
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	B8
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	B8
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	B8
Oneri locali	
canoni di derivazione/sottensione idrica	B14
contributi per consorzi di bonifica	B8
contributi a comunità montane	---
canoni per restituzione acque	---
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	B14
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	B14

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

Gli acquirenti di acqua all'ingrosso nell'ATO 2 sono elencati nella seguente tabella.

Si evidenzia la fornitura gratuita ad alcuni Comuni. Ciò dipende o dal mantenimento di un beneficio riconosciuto al Comune prima dell'avvio del S.I.I. o dal fatto che il Comune è intestatario di una concessione di derivazione idrica alla stessa fonte di approvvigionamento dell'acquedotto del S.I.I. che rifornisce anche questo Comune.

Per quest'ultimo caso si sta valutando l'opportunità di applicare una tariffa ad hoc che copra i soli costi industriali della fornitura.

Vendita acqua all'ingrosso

Soggetto	2014			2015		
	Volumi erogati (m3)	Ricavi	tariffa media (€/m3)	Volumi erogati (m3)	Ricavi	tariffa media (€/m3)
Acea ATO5	5.542.883	€ 2.388.367	0,4309	4.998.484	€ 2.457.547	0,4917
Comune di AGOSTA	226.543	€ 0	--	130.855	€ 0	--
Comune di ANGUILLARA SABAZIA	171.968	€ 70.479	0,4098	532.647	€ 380.983	0,7153
IDRICA S.p.A.	3.306.311	€ 869.764	0,2631	3.047.057	€ 830.678	0,2726
Comune di CAPENA	46.263	€ 11.656	0,2520	0	€ 0	0,0000
Comune di CASAPROTA	232.176	€ 94.375	0,4065	227.724	€ 92.222	0,4050
Comune di CASTELNUOVO DI FARFA	126.146	€ 0	--	127.643	€ 1	--
Comune di CIVITAVECCHIA	5.610.364	€ 1.943.444	0,3464	5.471.964	€ 1.868.595	0,3415
Comune di CIVITELLA SAN PAOLO	90.424	€ 22.823	0,2524	87.773	€ 24.929	0,2840
Consorzio FARA IN SABINA	2.545.847	€ 531.703	0,2089	2.309.203	€ 713.040	0,3088
FLAVIA ACQUE S.r.L.	632.453	€ 152.804	0,2416	639.961	€ 171.572	0,2681
Comune di MARANO EQUO	243.478	€ 243.079	0,9984	211.548	€ 200.825	0,9493
Comune di MOMPEO	81.418	€ 0	--	70.343	€ 0	--
Comune di MONTOPOLI IN SABINA	938.282	€ 209.524	0,2233	982.216	€ 247.228	0,2517
Comune di MORLUPO	786.141	€ 274.869	0,3496	788.147	€ 307.990	0,3908
Comune di NEROLA	134.773	€ 43.792	0,3249	116.635	€ 38.461	0,3298
Comune di PALOMBARA SABINA	991.750	€ 258.893	0,2610	1.037.253	€ 280.464	0,2704
Comune di POGGIO CATINO	31.534	€ 7.959	0,2524	31.909	€ 8.541	0,2677
Comune di POGGIO MIRTETO	883.074	€ 127.795	0,1447	780.865	€ 121.166	0,1552
Comune di POGGIO MOIANO	168.928	€ 42.637	0,2524	207.859	€ 67.251	0,3235
Comune di POMEZIA	6.220.849	€ 1.993.125	0,3204	6.301.389	€ 2.154.623	0,3419
Comune di RIETI	2.948	€ 744	0,2524	6.235	€ 1.828	0,2932
Comune di SALISANO	96.291	€ 0	--	101.201	€ 0	--
Comune di SANT'ANGELO ROMANO	182.138	€ 54.559	0,2995	129.115	€ 50.006	0,3873
Comune di CANTERANO	93.439	€ 23.752	0,2542	0	€ 0	0,0000
Comune di CAPRANICA PRENESTINA	187.996	€ 47.450	0,2524	0	€ 0	0,0000
Comune di CERRETO LAZIALE	27.568	€ 6.782	0,2460	15.955	€ 4.270	0,2676
Comune di GERANO	126.621	€ 32.172	0,2541	0	€ 0	0,0000
Comune di LABICO	56.637	€ 14.295	0,2524	64.688	€ 18.672	0,2886
Comune di OLEVANO ROMANO	1.889.335	€ 814.093	0,4309	0	€ 0	0,0000
Comune di ROCCA CANTERANO	88.125	€ 26.062	0,2957	0	€ 0	0,0000
ACQUE POTABILI	826.417	€ 219.746	0,2659	0	€ 0	0,0000
Comune di TREVI NEL LAZIO	259.097	€ 65.533	0,2529	208.205	€ 56.961	0,2736
Comune di VALMONTONE	357.301	€ 90.183	0,2524	296.035	€ 79.203	0,2675
Consorzio ASI	1.725.535	€ 458.044	0,2655	1.553.581	€ 287.240	0,1849
Consorzio ALTIPIANI DI ARCINAZZO	26.450	€ 6.861	0,2594	21.096	€ 6.101	0,2892
Consorzio LE CAPORE	392.822	€ 89.971	0,2290	329.016	€ 30.772	0,0935
Comune di CORI	717.147	€ 181.008	0,2524	599.993	€ 160.509	0,2675
Consorzio Bassa Sabina Acqua Peschiera	1.119.226	€ 141.560	0,1265	1.138.143	€ 150.861	0,1326
ARSIAL	168.923	€ 42.804	0,2534	221.205	€ 61.677	0,2788
ACCADEMIA TEDESCA	3.196	€ 807	0,2525	7.329	€ 2.127	0,2902
AMEA S.p.A.	291.029	€ 73.456	0,2524	304.456	€ 81.915	0,2691
Comune di POGGIO NATIVO	291.582	€ 140.355	0,4814	301.275	€ 159.305	0,5288
Comune di ROCCA MASSIMA	196.853	€ 49.686	0,2524	145.539	€ 40.023	0,2750
Comune di TIVOLI	3.650	€ 840	0,2301	3.640	€ 1.120	0,3077

Vendita acqua all'ingrosso

Soggetto	2014			2015		
	Volumi erogati (m3)	Ricavi	tariffa media (€/m3)	Volumi erogati (m3)	Ricavi	tariffa media (€/m3)
Consorzio tra i Comuni Media Sabina	919.296	€ 0	--	0	€ 0	0,0000
sommano	39.061.234	€ 11.867.851	--	33.548.188	€ 11.158.707	--

I fornitori di acqua all'ingrosso dell'ATO 2 sono elencati nella seguente tabella.

Ad oggi i fornitori sono cinque di cui due: ACEA ATO 5 ed il Consorzio Idraulico Sabino sono inquadriati dal punto di vista regolatorio nell'ATO 5 di Frosinone e nell'ATO 3 di Rieti.

Un altro fornitore è l'HCS ovvero l'attuale gestore del Comune di Civitavecchia che, come già detto nell'apposito paragrafo della presente relazione, è uno dei Comuni che avrebbero dovuto trasferire i propri servizi al Gestore unico dell'ATO e quindi la definizione della relativa tariffa all'ingrosso si intreccia con la non conformità gestionale dell'HCS.

Infine gli ultimi due fornitori di acqua all'ingrosso Fratelli Vicario e Ma.P.R.OL. sono i proprietari di due gruppi di pozzi che riforniscono la rete idrica del Comune di Velletri gestita da ACEA ATO 2.

Questi due pozzi sono oggi irrinunciabili dal punto di vista dell'approvvigionamento.

I contratti in essere per la fornitura di acqua sono una eredità della precedente gestione comunale; le tariffe fino ad oggi applicate sono il prezzo di vendita dell'acqua determinato in questi contratti.

In altre situazioni simili al fine di garantire lo standard gestionale di ACEA ATO 2 e di eliminare l'anomalia costituita dall'esistenza di un fornitore di acqua privato e proprietario della fonte di approvvigionamento si è provveduto ad acquisire in maniera onerosa gli impianti al patrimonio comunale o perlomeno a sottoscrivere un contratto di affitto.

Poiché il tentativo di acquisire o affittare questi due pozzi non è andato a buon fine, nel Programma degli Interventi 2016-2019 sono stati inseriti gli investimenti necessari per individuare e realizzare delle opere di approvvigionamento alternative ai pozzi Vicario e Maprol.

Nel frattempo la scrivente Segreteria sta predisponendo il tentativo di definire la tariffa di questi due grossisti secondo quanto previsto dalle delibere AEGGSI 656/2015 e 664/2015.

Fin d'ora si evidenzia la difficoltà di applicare una metodologia tariffaria pensata per delle realtà industriali complesse a delle realtà industriali più semplici come quelle delle gestioni di questi due pozzi. Per di più queste gestioni sono destinate a concludersi a breve con la sostituzione dei pozzi con i futuri impianti realizzati da ACEA ATO 2 e senza la possibilità per le due gestioni pregresse di trasferire il valore residuo della gestione al soggetto subentrante.

Acquisto acqua all'ingrosso

	2011	2012	2013	2014			2015		
Soggetto	Importo	Importo	Importo	Volumi erogati (m3)	Importo	tariffa media (€/m³)	Volumi erogati (m3)	Importo	tariffa media (€/m³)
Acea ATO5	€ 1.823.368	€ 1.909.772	€ 3.163.082	4.061.889	€ 2.466.556	0,6072	4.435.223	€ 3.325.913	0,7499
Marrucco	€ 395.784	€ 387.234	€ 78.718	--	--	--	--	--	--
Trivel Pozzi Appia S.r.l.	€ 680.169	€ 652.372	€ 321.274	--	--	--	--	--	--
Ma.P.R.OL	€ 250.796	€ 227.572	€ 232.987	637.470	€ 201.845	0,3166	470.765	€ 232.000	0,4928
Fratelli Vicario	€ 242.254	€ 244.767	€ 261.447	532.453	€ 224.084	0,4209	567.223	€ 264.000	0,4654
Felci Nanda (Valeriani)	€ 46.026	€ 46.317	€ 46.510	113.241	€ 46.059	0,4067	--	--	--
HCS	€ 70.674	€ 83.498	€ 117.074	296.403	€ 275.901	0,9308	407.835	€ 123.000	0,3016
Consorzio Idraulico Sabino	€ 66.015	€ 69.665	€ 62.400	655.949	€ 69.400	0,1058	655.949	€ 62.400	0,0951
Capri Cruciani	€ 8.357	€ 9.445	--	--	--	--	--	--	--
	€ 3.583.443	€ 3.630.642	€ 4.283.491	6.297.405	€ 3.283.845		6.536.995	€ 4.007.313	

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Gli investimenti realizzati dal 2012 al 2015 inseribili nei calcoli tariffari sono riportati nella prima tabella della pagina seguente.

Questi importi sono stati analizzati e verificati nel “Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2”⁴ redatto per ciascun anno dalla Segreteria Tecnico Operativa dell’ATO 2.

Il consuntivo degli investimenti realizzati nel 2015 è al momento della stesura della presente relazione in fase di redazione.

Nel 2014 la categoria di investimenti “14 – autoveicoli” riporta un valore negativo (-€ 137.885) che ai fini dei calcoli tariffari è stato qui azzerato e compensato con una analoga riduzione dell’importo riportato nella categoria “12 – laboratori”.

La categoria “11 – altri impianti” registra due valori nelle annualità 2014 e 2015; in realtà questi due valori non sono afferenti a questa particolare categoria ma sono relativi a:

2014 – 1a)	presa in carico onerosa del servizio tutelato condotto dalla società Acque Potabili nei Comuni di Canterano, Capranica Prenestina, Gerano, Olevano Romano, Rocca Canterano e Rocca di Papa	€ 4.329.333,00
2015 – 1b)	Idem per una parte residuale non contabilizzata nel 2014	€ 49.594,37
2015 – 2)	presa in carico onerosa del servizio tutelato condotto dalla società 2I Rete Gas nel Comune di Valmontone	€ 954.850,00
2015 – 3)	presa in carico onerosa del servizio condotto dalla società 2I Rete Gas nel Comune di Colleferro	€ 789.350,00
2015 – 4)	acquisto della rete idrica “La Barbuta” del Comune di Ciampino	€ 3.423.465,54
	sommano per il 2015	€ 5.217.260,00

Questi investimenti sono stati inseriti in questa categoria, che fino ad ora non è mai stata utilizzata nell’ATO 2 per catalogarci investimenti, perché si è deciso di sottoporli ad un particolare ammortamento diverso da quello applicato agli altri cespiti, ovvero un ammortamento finanziario con una durata pari alla durata residua del contratto di gestione di ACEA ATO 2 (17 anni per l’investimento nel 2014 e 16 anni per quello nel 2015).

⁴ I consuntivi sono pubblicati nel sito “www.ato2roma.it”

La seconda tabella della pagina seguente riporta la riduzione che è stata apportata agli incrementi patrimoniali a seguito dell'applicazione del parametro di misurazione delle prestazioni MALL previsto nella Convenzione di Gestione del S.I.I. dell'ATO 2.

La riduzione già applicata nello scorsa revisione tariffaria nella annualità del 2012 fu decisa con delibera della Conferenza dei Sindaci 7/12 del 17 aprile 2012.

La riduzione complessiva per le annualità 2014 e 2015 è stata calcolata nel successivo paragrafo e qui è stata distribuita nelle diverse categorie di investimento con lo stesso criterio adottato per la distribuzione del CFP FoNI.

La scrivente Segreteria intende portare all'approvazione della Conferenza dei Sindaci la decisione di trasformare questa penale in una riduzione del riconoscimento in tariffa degli investimenti realizzati dal Gestore nell'ambito della stessa delibera di approvazione della revisione tariffaria 2016-2019 e dell'aggiornamento della Convenzione che ne fa parte integrante.

Gli importi riportati nella terza tabella della pagina seguente (CFP FoNI) sono il contributo a fondo perduto degli investimenti realizzati dal Gestore provenienti dal FoNI già deciso nelle elaborazioni tariffarie pregresse. Gli importi qui riportati differiscono da quelli deliberati per via della riduzione del 27,5% prevista dal Metodo Tariffario per tener conto degli effetti fiscali.

La quarta e quinta tabella riportano rispettivamente i contributi a fondo perduto (Allacci) provenienti dai contributi pagati dagli utenti interessati all'allaccio e dai contributi (Immobilizzazioni) per la realizzazione di opere del S.I.I. finanziati generalmente dalla Regione Lazio. Anche per il dettaglio di questi importi si rinvia ai consuntivi redatti dalla Segreteria.

categoria (c) =	1-Terreni	2-Fabbricati non industriali	3-Fabbricati industriali	4- Costruzioni leggere	5- Condutture e opere idrauliche	6-Serbatoi	7-Impianti di trattamento	8-Impianti di sollevamento	9 e 10 - Gruppi mis. mecc./elettr.	11-Altri impianti	12- Laboratori	13- Telecontrollo	14- Autoveicoli	15-Studi, ricerche, etc.	16-Altre imm.mat.e immat.	TOTALI
Investimenti																
2012	42.562	0	1.103.937	0	57.076.032	7.578.763	13.039.149	24.857.366	5.476.222	0	12.344.941	2.943.772	2	2.055.383	1.303.182	127.821.311
2013	46.305	0	3.066.964	0	53.110.913	4.651.718	15.803.267	22.897.420	338.828	0	7.027.859	2.155.737	-2	2.582.563	380.164	112.061.736
2014	149.658	0	1.161.187	0	92.859.465	217.477	19.086.865	32.187.934	1.327	4.329.333	162.282	2.277.126	0	1.239.542	4.287.992	157.960.188
2015	105.181	0	2.108.791	0	55.955.911	157.953	21.261.237	41.667.147	0	5.217.260	10.133.079	3.032.413	4.629.318	27.477.328	1.255.370	173.000.988
sommano	343.706	0	7.440.879	0	259.002.321	12.605.911	69.190.518	121.609.867	5.816.377	9.546.593	29.668.161	10.409.048	4.629.318	33.354.816	7.226.708	570.844.223
Mall																
2012	0	0	152.896	0	7.905.048	1.049.661	1.805.926	3.442.753	758.458	0	1.709.778	407.713	0	284.671	180.491	17.697.395
2013	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2014	0	0	30.398	0	2.430.915	5.693	499.664	842.629	35	0	4.248	59.612	0	32.449	112.253	4.017.896
2015	0	0	67.819	0	1.799.553	5.080	683.765	1.340.023	0	0	325.882	97.523	148.880	883.676	40.373	5.392.574
sommano	0	0	251.113	0	12.135.515	1.060.434	2.989.356	5.625.405	758.493	0	2.039.908	564.848	148.880	1.200.797	333.117	27.107.865
CFP FoNI																
2012	0	0	17.047	0	881.355	117.030	201.348	383.842	84.563	0	190.628	45.457	0	31.739	20.123	1.973.132
2013	0	0	56.881	0	985.010	86.272	293.092	424.662	6.284	0	130.341	39.981	0	47.897	7.051	2.077.471
2014	0	0	21.381	0	1.709.846	4.004	351.451	592.685	24	0	2.988	41.929	0	22.824	78.956	2.826.090
2015	0	0	41.997	0	1.114.377	3.146	423.423	829.812	0	0	201.803	60.391	92.194	547.218	25.001	3.339.362
sommano	0	0	137.306	0	4.690.588	210.452	1.269.315	2.231.001	90.871	0	525.760	187.759	92.194	649.678	131.131	10.216.055
CFP Allacci																
2012	0	0	0	0	2.400.389	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.400.389
2013	0	0	0	0	1.729.422	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.729.422
2014	0	0	0	0	1.506.301	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.506.301
2015	0	0	0	0	1.312.936	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.312.936
sommano	0	0	0	0	6.949.048	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6.949.048
CFP Immobilizzazioni																
2012	0	0	0	0	2.231.068	0	8.585.158	0	0	0	0	0	0	0	0	10.816.226
2013	0	0	0	0	944.617	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	944.617
2014	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2015	0	0	0	0	2.275.697	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.275.697
sommano	0	0	0	0	5.451.382	0	8.585.158	0	0	0	0	0	0	0	0	14.036.540

Investimenti																
categoria (c) =	1-Terreni	2-Fabbricati non industriali	3-Fabbricati industriali	4- Costruzioni leggere	5-Condotture e opere idrauliche fisse	6-Serbatoi	7-Impianti di trattamento	8-Impianti di sollevamento	9 e 10 - Gruppi mis. mecc./elettr.	11-Altri impianti	12- Laboratori	13- Telecontroll o	14- Autoveicoli	15-Studi, ricerche, etc.	16-Altre imm.mat.e immat.	TOTALI
2016	594.494	0	4.981.144	675	90.445.872	8.590.933	27.897.479	25.640.107	2.800.000	0	6.700.802	6.150.000	0	16.079.129	119.364	189.999.999
2017	520.182	0	4.358.501	591	117.830.050	9.607.000	30.397.916	21.092.129	2.800.000	0	5.863.202	8.900.000	0	8.525.987	104.443	210.000.001
2018	53.428	0	1.374.686	0	122.761.774	7.175.878	39.256.081	18.027.708	2.800.000	0	5.375.079	6.100.000	0	5.452.567	1.622.799	210.000.000
2019	42.709	0	1.098.891	0	124.779.114	7.175.878	40.930.362	13.500.000	2.800.000	0	7.290.468	5.001.000	0	6.084.352	1.297.226	210.000.000
2020	43.349	0	1.115.375	0	148.089.464	6.747.474	17.408.130	19.941.171	2.800.000	0	7.474.825	2.974.274	0	2.089.255	1.316.685	210.000.002
2021	44.000	0	1.132.105	0	148.172.458	6.747.474	17.408.130	19.557.970	2.800.000	0	7.661.947	3.018.888	0	2.120.593	1.336.435	210.000.000
2022	44.660	0	1.149.087	0	148.256.697	6.747.474	17.408.130	20.058.084	2.800.000	0	7.773.162	3.064.171	0	2.152.402	1.356.481	210.810.348
2023	45.329	0	1.166.323	0	131.271.357	6.747.474	17.408.130	21.565.700	2.800.000	0	7.044.655	3.110.134	0	2.184.688	1.376.829	194.720.619
2024	46.009	0	1.183.818	0	131.358.142	6.747.474	17.408.130	21.080.929	2.800.000	0	8.240.325	3.156.786	0	2.217.459	1.397.481	195.636.553
2025	46.700	0	1.201.575	0	131.446.230	6.747.474	17.408.130	21.603.888	2.800.000	0	8.438.929	3.204.138	0	2.250.720	1.418.443	196.566.227
2026	47.400	0	1.219.599	0	131.535.638	6.747.474	17.408.130	22.134.690	2.800.000	0	8.640.513	3.252.200	0	2.284.481	1.439.720	197.509.845
2027	48.111	0	1.237.893	0	131.626.390	6.747.474	17.408.130	22.673.455	2.800.000	0	8.845.121	3.300.983	0	2.318.749	1.461.316	198.467.622
2028	48.833	0	1.256.461	0	131.718.499	6.747.474	17.408.130	24.220.301	2.800.000	0	8.052.798	3.350.497	0	2.353.530	1.483.235	199.439.758
2029	49.565	0	1.275.308	0	131.811.993	6.747.474	17.408.130	24.775.349	2.800.000	0	8.263.591	3.400.755	0	2.388.833	1.505.484	200.426.482
2030	50.309	0	1.294.438	0	131.906.887	6.747.474	17.408.130	25.338.724	2.800.000	0	8.477.543	3.451.766	0	2.424.665	1.528.066	201.428.002
2031	51.063	0	1.313.854	0	132.003.205	6.747.474	17.408.130	24.910.549	2.800.000	0	9.694.707	3.503.543	0	2.461.035	1.550.987	202.444.547
2032	51.829	0	1.333.562	0	81.139.792	6.747.474	17.408.130	25.490.951	2.800.000	0	9.988.783	3.556.096	0	2.497.951	1.574.252	152.588.820
sommano	1.827.970	0	27.692.620	1.266	2.166.153.562	120.266.851	364.787.528	371.611.705	47.600.000	0	133.826.450	68.495.231	0	65.886.396	21.889.246	3.390.038.825

2.3.2 Applicazione del parametro di misurazione delle prestazioni MALL

Il paragrafo 12.3 “Modalità di aggiornamento della tariffa” del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di Gestione prevede una valutazione (parametro MALL) negli anni pregressi dei parametri di qualità ed efficienza del servizio nonché dello stato degli interventi che può comportare una variazione della tariffa per gli anni successivi.

La Conferenza dei Sindaci nell’ambito della precedente applicazione di questo parametro approvò il documento “Applicazione del parametro di misurazione delle prestazioni MALL – marzo 2012” per gli anni 2006-2011 con la delibera del 17 aprile 2012 n. 6/12.

Si rimanda alla consultazione di questo documento⁵ per quanto attiene a:

- a) la descrizione del metodo di calcolo del MALL;
- b) le modalità di applicazione ed il calcolo del MALL;
- c) la descrizione delle difficoltà di applicazione del MALL.

In particolare le difficoltà di applicazione sono state ulteriormente accentuate dal fatto che il Metodo Tariffario Normalizzato, su cui si basa l’applicazione del MALL, è stato abolito e sostituito dal Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio.

Il Gestore ha inviato, a seguito delle richieste della Segreteria, i dati necessari per le elaborazioni del MALL per le annualità 2012, 2013, 2014 e 2015 con la nota del 30 ottobre 2015 n. 121141/p e con la nota del 29 aprile 2016 n. 201454/p.

In entrambe le note il Gestore ha ribadito di ritenere, nonostante l’invio dei dati, inapplicabile il metodo del MALL.

La Segreteria ha comunque proceduto al calcolo di questo parametro la dove possibile utilizzando i dati forniti da ACEA ATO 2 ottenendo i risultati riportati nella seguente tabella, ed in particolare:

parametro di misurazione di servizi	2012	2013	2014	2015
MALL = QUAL x INTV x TAN	0,9886	0,9931	0,9963	0,9874

Quindi la Segreteria ha sostituito il “COP” previsti nel MTN e richiamati nella procedura allegata alla Convenzione di Gestione del 2002 con alcuni dei costi ora previsti nel MTI-2 ed assimilabili ai precedenti “COP” ottenendo queste penalità:

⁵ Il documento è pubblicato nel sito “www.ato2roma.it”

penalità	2012	2013	2014	2015
COP x (1 - MALL)	€ 2.825.859	€ 1.801.096	€ 1.043.369	€ 3.542.622
attualizzazione dei COP x (1-MALL)	2012	2013	2014	2015
inflazione	2,09%	3,10%	2,10%	0,60%
COP x (1 - MALL)	€ 2.825.859	€ 1.801.096	€ 1.043.369	€ 3.542.622
			€ 4.017.896	€ 5.392.574

Questa procedura di determinazione con quella di concreta applicazione è stata inserita nell'aggiornamento della Convenzione di affidamento del S.I.I. predisposto a norma della deliberazione AEEGSI 656/2015 e quindi quando la Convenzione così aggiornata verrà sottoscritta dalle parti sarà pienamente efficace nelle future revisioni tariffarie.

La Segreteria, in attesa che l'applicazione di questa penalità torni ad avere pieno valore dopo la sottoscrizione della Convenzione di Gestione, ha ipotizzato che il riconoscimento della penale, analogamente a quanto già fatto nel 2012 e nella precedente predisposizione tariffaria 2014-2015, invece di trasformarsi in una riduzione dei costi operativi nel 2016 e 2017 si trasformi in una riduzione dei costi di capitale e più precisamente che il Gestore debba realizzare nel 2016 e 2017 investimenti per un importo pari a dette penalità in pratica gratuitamente ovvero senza alcun riconoscimento tariffario.

Questa ipotesi di lavoro è stata esplicitamente approvata dalla Conferenza dei Sindaci.

Applicazione del parametro di misurazione delle prestazioni di servizi nel periodo 2012 - 2015

soddisfazione dell'utente		2012	2013	2014	2015
LAUGH	n° di reclami soddisfatti	2.164	4.176	5.730	3.478
CRY	n° di reclami insoddisfatti	2.566	536	312	1.310
gg	numero medio di giorni intercorrenti tra la presentazione del reclamo e la sua evasione	26,63	17,36	14,44	25,78
RE	CRY + LAUGH X (gg - 10)/30	3.766	1.561	1.160	3.139
AB	utenze dell'intero ATO	581.747	587.788	591.040	625.952
RECL		0,9870	0,9946	0,9960	0,9899

$$RECL = 1 - 2 \times \frac{RE}{AB}$$

stato di sofferenza dell'utenza		2012	2013	2014	2015
CON	importo in € cui è stato condannato in qualsiasi ordine e gradi il Gestore a pagare con sentenza passata in giudicato per lite con l'utenza riguardante il S.I.I.	62.066	11.729	19.083	125.012
RIC	il ricavo totale di incasso in Euro per tariffa relativo ai costi operativi dell'anno al netto di imposte gravanti sull'utenza.	482.016.151	495.130.185	516.445.575	556.428.630
CONT		0,9997	0,9999	0,9999	0,9995

$$CONT = 1 - 2 \times \frac{CON}{RIC}$$

(RECL+CONT)/2	0,9934	0,9973	0,9980	0,9947
---------------	--------	--------	--------	--------

continuità del servizio idrico		2012	2013	2014	2015
N	numero di episodi di interruzione del flusso idrico	4	7	2	0
ABIN	numero di utenze interessate dall'interruzione (da ciascuna)	325	700	101	0
AB	numero totale delle utenze dell'ATO	581.747	587.788	591.040	0
ti	numero delle ore di ciascuna interruzione	316:55:00	641:15:00	100:38:00	0:00:00
INT = α x ti	ore convenzionali di interruzione	1584:35:00	3110:15:00	503:10:00	0:00:00
INTER		0,9999	0,9997	1,0000	1,0000

$$INTER = 1 - \frac{1}{720 \times AB} \times \left(\sum_{i=1}^N INT_i \times ABIN_i \right)$$

Applicazione del parametro di misurazione delle prestazioni di servizi nel periodo 2012 - 2015

difetti del servizio idrico		2012	2013	2014	2015
N	numero di episodi di riduzione del flusso idrico				
ABDIF	numero di utenze interessate dalla riduzione				
AB	numero totale delle utenze dell'ATO				
Qc	portata continua minima di contratto;				
Qf	portata ridotta media nel periodo di riduzione				
tr	numero delle ore di ciascuna riduzione				
DIF	$\alpha \times t_r$, ore convenzionali di riduzione				
DIFP		1,0000	1,0000	1,0000	1,0000

$$DIFP = 1 - \frac{1}{720 \times AB} \times \left(\sum_{i=1}^N DIF_i \times ABDIF_i \times \frac{Q_{fi}}{Q_{ci}} \right) \quad \text{Non misurabile. Posto = 1,0000}$$

(INTER+DIFP)/2	1,0000	0,9999	1,0000	1,0000
----------------	--------	--------	--------	--------

difetti del servizio del collettamento fognario		2012	2013	2014	2015
N	numero di episodi di allagamento su un piano di 0,50 m al di sotto del manto stradale				
ABAL	numero di utenze interessate dalla riduzione				
AB	numero totale delle utenze dell'ATO				
h	altezza massima del battente d'acqua sul piano stradale + 0,50 m				
ta	numero delle ore di ciascun allagamento				
DIFF		1,0000	1,0000	1,0000	1,0000

$$DIFF = 1 - \frac{1}{8,76 \times AB} \times \sum_{i=1}^N (h_i \times t_{ai} \times ABAL_i) + 0,0342 \quad \text{Non misurabile. Posto = 1,0000}$$

DIFF	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000
------	--------	--------	--------	--------

qualità dell'acqua erogata		2012	2013	2014	2015
N _{tot}	numero totale di parametri controllati sia dal Gestore che dall'organo di controllo	117.930	120.670	121.351	128.526
N _{out}	numero totale di parametri eccedenti i limiti imposti	0	0	0	0
QUAP		1,0000	1,0000	1,0000	1,0000

$$QUAP = 1 - \frac{N_{out}}{N_{tot}}$$

Applicazione del parametro di misurazione delle prestazioni di servizi nel periodo 2012 - 2015

qualità dell'acqua depurata scaricata		2012	2013	2014	2015
N _{tot}	numero totale di parametri controllati sia dal Gestore che dall'organo di controllo	25.699	44.044	47.429	47.118
N _{out}	numero totale di parametri eccedenti i limiti imposti	240	347	149	684
QUAS		0,9907	0,9921	0,9969	0,9855

$$QUAS = 1 - \frac{N_{out}}{N_{tot}}$$

(QUAP+QUAS)/2	0,9953	0,9961	0,9984	0,9927
---------------	--------	--------	--------	--------

qualità del servizio		2012	2013	2014	2015
QUAL		0,9886	0,9931	0,9963	0,9874

$$QUAL = \left(\frac{RECL + CONT}{2} \right) \times \left(\frac{INTER + DIFP}{2} \right) \times DIFF \times \left(\frac{QUAP + QUAS}{2} \right)$$

stato di attuazione degli interventi		2012	2013	2014	2015
INVRE	investimento annuo che il Gestore deve assicurare				
INVAN	investimento effettivamente impegnato				
INTV		1,0000	1,0000	1,0000	1,0000

$$INTV = 0,90 + 0,10 \times \frac{INVRE}{INVAN}$$

misuratore della qualità globale del S.I.I.		2012	2013	2014	2015
TAN		1,0000	1,0000	1,0000	1,0000

parametro di misurazione di servizi		2012	2013	2014	2015
MALL = QUAL x INTV x TAN		0,9886	0,9931	0,9963	0,9874

costi operativi su cui calcolare le penalità		2012	2013	2014	2015
costi operativi endogeni (MTI)	OPEX _{end} ^a	--	--	€ 221.718.730	€ 226.374.823
costi operativi efficientabili (MTT)	OPEX ^a	€ 199.453.151	€ 211.210.768	--	--
costi energia elettrica	CO _{EE} ^a	€ 44.845.738	€ 46.234.162	€ 55.989.307	€ 50.502.141
costi wholesale	CO _{WS} ^a	€ 3.583.443	€ 3.583.443	€ 4.283.491	€ 4.283.491
COP sommano		€ 247.882.332	€ 261.028.373	€ 281.991.528	€ 281.160.455

penalità		2012	2013	2014	2015
COP x (1 - MALL)		€ 2.825.859	€ 1.801.096	€ 1.043.369	€ 3.542.622

attualizzazione dei COP x (1-MALL)

	2012	2013	2014	2015
inflazione	2,09%	3,10%	2,10%	0,60%
COP x (1 - MALL)	€ 2.825.859	€ 1.801.096	€ 1.043.369	€ 3.542.622

€ 4.017.896	€ 5.392.574
-------------	-------------

2.3.3 Infrastrutture di terzi

La Convenzione di Gestione sottoscritta nel 2002 prevede il pagamento di un canone a carico della tariffa del S.I.I. a favore dei Comuni dell'ATO per la concessione d'uso dei beni strumentali del S.I.I. di proprietà dei Comuni.

Ciò non è in contrasto con la gratuità della concessione dell'uso di beni prevista dal D.Legisl. 152/06 in quanto la Convenzione è antecedente a questa norma di legge.

Il valore complessivo del canone annuo previsto nel 2002, a meno di compensazioni tra i canoni dei singoli Comuni, è rimasto e rimarrà invariato.

Contemporaneamente ai Comuni è riconosciuto il rimborso delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere del S.I.I. prima del trasferimento dei servizi ad ACEA ATO 2.

È necessario specificare altresì che il Gestore a fronte del canone e/o dei mutui non ha operato nessuna scrittura di beni nel proprio libro cespiti.

Una clausola contrattuale del 2002 predisposta per limitare la spesa a carico della tariffa prevede che a ciascun Comune sia riconosciuta una somma pari al valore massimo tra il canone e la rata dei mutui riconosciuti.

Questa clausola insieme al fatto che il trasferimento dei servizi comunali è ancora in corso e che a volte la verifica della rimborsabilità dei mutui si protrae a lungo fa sì che gli importi dei canoni e dei mutui dovuti si modifichino continuamente e che sia necessario congruare quanto speso dal Gestore rispetto a quanto inserito in tariffa.

A tale scopo la Segreteria ogni anno pubblica un aggiornamento della relazione "Canoni del S.I.I." a cui si rimanda per la definizione di quanto dovuto come canoni e come mutui a ciascun Comune.⁶

I valori riportati nel foglio "Corrispettivi Infrast Terzi" del file "RDT2016_1202_13889_precompilato" sono quelli dei canoni e dei mutui dovuti a ciascun Comune secondo l'aggiornamento del 30 aprile 2016 di questa relazione.

Qui è necessario evidenziare che la Convenzione di Gestione prevede che il finanziamento degli uffici della Segreteria Tecnico Operativa sia in carico ai Comuni dell'ATO e non alla tariffa.

⁶ Il documento è pubblicato nel sito "www.ato2roma.it"

In pratica ciascun Comune dell'ATO 2 devolve una parte del proprio canone e/o del rimborso dei mutui a loro dovuto a favore della Segreteria.

Il Gestore versa direttamente all'EGA per conto dei Comuni quanto dovuto da quest'ultimi.

Detto ciò le spese di funzionamento dell'EGA sono state comunque evidenziate nella voce "altri costi operativi" e quindi nei calcoli tariffari i canoni ed i mutui da tenere in conto sono:

Mutui e corrispettivi di altri proprietari				
	2016	2017	2018	2019
quanto da erogare direttamente ai Comuni come mutui e/o canoni	34.136.343	32.656.080	32.697.628	32.810.587
a detrarre spese EGA finanziate dai Comuni con quota parte dei mutui e/o canoni	1.477.867	1.470.865	1.470.865	1.470.865
ad aggiungere conguagli	660.231	1.850.926	-	-
TOTALE da erogare	33.318.708	33.036.141	31.226.763	31.339.722

Dove i conguagli sono stati calcolati così come riportato nella seguente tabella.

MT e AC	2012	2013	2014	2015
rendiconto gestore				
quanto erogato direttamente ai Comuni come mutui e/o canoni	29.343.357	27.928.049	28.387.203	29.633.951
quanto erogato all'EGA per conto dei Comuni con quota parte dei mutui e/o canoni	1.457.325	1.450.126	1.450.126	1.464.738
totali	30.800.682	29.378.175	29.837.329	31.098.689
dati in tariffa 2012-13 e 2014-15				
MT afferenti a Roma x Acq e Dep (*)	0	0	0	0
AC afferenti a Roma x Acq e Dep (*)	17.848.439	18.494.578	18.573.897	18.709.672
sommano	17.848.439	18.494.578	18.573.897	18.709.672
MT afferenti a Roma x Fogn (*)	0	0	0	0
AC afferenti a Roma x Fogn (*)	1.745.630	1.808.825	1.816.812	1.830.093
sommano	1.745.630	1.808.825	1.816.812	1.830.093
MT afferenti ad altri Comuni (*)	4.477.270	3.881.410	4.365.800	4.121.868
AC afferenti ad altri Comuni (*)	3.597.174	3.611.627	2.932.659	3.074.460
sommano	8.074.444	7.493.037	7.298.459	7.196.328
(*) importi ridotti in quanto al netto delle spese EGA				
MT somma	4.477.270	3.881.410	4.365.800	4.121.868
AC somma	23.191.243	23.915.030	23.323.368	23.614.226
sommano	27.668.513	27.796.440	27.689.169	27.736.093
spese EGA previste in tariffa			1.487.929	1.511.670
totali			29.177.098	29.247.763
conguaglio MT + AC				
totali			-660.231	-1.850.926

Il calcolo della valorizzazione delle immobilizzazioni di terzi (ΔCUIT^a) è stato eseguito con i valori di MT e AC senza la detrazione delle spese dell'EGA.

2.3.4 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015

Negli anni 2003-2015 Acea Ato2 ha realizzato investimenti per complessivi € 1.391 x 10⁶.

In particolare nell'anno 2014 si sono realizzati 141 milioni di euro e nel 2015 189 milioni di euro, realizzando maggiori investimenti di quasi 50 milioni rispetto a quelli programmati nel Programma degli Interventi 2014-2017 dove si prevedevano rispettivamente 130 milioni di euro per il 2014 e 150 milioni di euro nel 2015.

I risultati raggiunti hanno beneficiato del profondo rinnovamento attuato nel sistema organizzativo, nei processi e nei sistemi tecnologici a partire dagli anni 2013-2014.

Grazie a tale rinnovamento e alla messa a regime dell'attività di progettazione sviluppata negli anni precedenti è stato possibile incrementare la produzione di investimenti.

2.3.5 Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017

Con riferimento al periodo 2016-2017 vi è coincidenza tra i volumi complessivi previsti nel Programma degli Interventi 2016-2019 e nel Programma 2014-2017.

Infatti in entrambi i Programmi era ed è prevista una spesa di 190 milioni di euro per il 2016 e di 210 milioni di euro per il 2017.

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Ambiti tariffari applicati

Esiste un solo Ambito tariffario. Pertanto, nessuna considerazione aggiuntiva si rende necessaria.

2.4.2 Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015

La struttura dei corrispettivi (articolazione tariffaria) applicata nel 2015 nell'ATO 2 è quella qui di seguito riportata.

Articolazione tariffaria 2015 nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma

con variazione articolazione tariffaria

Delib. C.d.S 9/14 con recepimento prescrizioni Delib. AEEGSI 463/14
nota ACEA ATO 2 del 23/02/15 n. 37/P e STO del 24/02/15 n. 67-15
a valere dal 1° gennaio 2015

TABELLA A	UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI (#)	fascia		scaglioni [m³ annui]	u.m.	MTI tariffa 2015 Delib. CdS 9-14 Delib. AEEGSI 463/14 con prescrizioni
		ACQUA	agevolata	0 - 92	€/m³	0,209000
			base	92 - 184	€/m³	0,673600
			1° eccedenza	184 - 276	€/m³	1,192900
			2° eccedenza	276 - 368	€/m³	2,425400
			3° eccedenza	oltre 368	€/m³	4,752300
		fognatura		tutto il volume erogato	€/m³	0,194000
		depurazione		tutto il volume erogato	€/m³	0,559600
		contributo solidarietà		tutto il volume erogato	€/m³	0,015300
		quota fissa acquedotto			€/anno	17,511800
		quota fissa fognatura			€/anno	4,925500
		quota fissa depurazione			€/anno	14,547800
		(#) I nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate possono usufruire delle agevolazioni tariffarie di cui al paragrafo 4. del Regolamento di attuazione dell’articolazione tariffaria unica.				

TABELLA B	UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI	fascia		scaglioni [m³ annui]	u.m.	MTI tariffa 2015 Delib. CdS 9-14 Delib. AEEGSI 463/14 con prescrizioni
		ACQUA	base	0 - 184	€/m ³	0,673600
			1° eccedenza	184 - 276	€/m ³	1,192900
			2° eccedenza	276 - 368	€/m ³	2,425400
			3° eccedenza	oltre 368	€/m ³	4,752300
		fognatura		tutto il volume erogato	€/m ³	0,194000
		depurazione		tutto il volume erogato	€/m ³	0,559600
		contributo solidarietà		tutto il volume erogato	€/m ³	0,015300
		quota fissa acquedotto			€/anno	17,511800
		quota fissa fognatura			€/anno	4,925500
		quota fissa depurazione			€/anno	14,547800

TABELLA C	UTENZE CONDOMINIALI DOMESTICHE (#)	fascia		scaglioni [m³ annui]	u.m.	MTI tariffa 2015 Delib. CdS 9-14 Delib. AEEGSI 463/14 con prescrizioni
		ACQUA	agevolata	0 - 92*N	€/m ³	0,209000
			base	92*N - 184*N	€/m ³	0,673600
			1° eccedenza	184*N - 276*N	€/m ³	1,192900
			2° eccedenza	276*N - 368*N	€/m ³	2,425400
			3° eccedenza	oltre 368*N	€/m ³	4,752300
		fognatura		tutto il volume erogato	€/m ³	0,194000
		depurazione		tutto il volume erogato	€/m ³	0,559600
		contributo solidarietà		tutto il volume erogato	€/m ³	0,015300
		quota fissa acquedotto		N *	€/anno	17,511800
		quota fissa fognatura		N *	€/anno	4,925500
		quota fissa depurazione		N *	€/anno	14,547800
		N è il numero di unità abitative che formano il condominio				
		(#) I nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate possono usufruire delle agevolazioni tariffarie di cui al paragrafo 4. del Regolamento di attuazione dell'articolazione tariffaria unica				

TABELLA D	UTENZE NON DOMESTICHE	fascia		scaglioni [m ³ annui]	u.m.	MTI tariffa 2015 Delib. CdS 9-14 Delib. AEEGSI 463/14 con prescrizioni
		ACQUA	base	0 - m.c.i.	€/m ³	0,744700
			1° eccedenza	m.c.i. - 1,5 m.c.i.	€/m ³	1,192900
			2° eccedenza	1, 5 m.c.i. - 2 m.c.i.	€/m ³	2,425400
			3° eccedenza	oltre 2 m.c.i.	€/m ³	4,752300
		fognatura		tutto il volume erogato	€/m ³	0,194000
		depurazione		tutto il volume erogato	€/m ³	0,559600
		contributo solidarietà		tutto il volume erogato	€/m ³	0,015300
		quota fissa acquedotto			€/anno	17,511800
		quota fissa fognatura			€/anno	4,925500
		quota fissa depurazione			€/anno	14,547800
		m.c.i. - minimo contrattuale impegnato ovvero volume d'acqua pagabile anche se non consumato (art. 35 del Regolamento d'Utenza)				

TABELLA E	UTENZE CONDOMINIALI MISTE (#) (condomini in cui sono presenti una o più attività com- merciali)	fascia		scaglioni [m ³ annui]	u.m.	MTI tariffa 2015 Delib. CdS 9-14 Delib. AEEGSI 463/14 con prescrizioni
		ACQUA	agevolata	0 - 92*N	€/m ³	0,209000
			base	92*N – (184*N+ m.c.i.*C)	€/m ³	0,673600
			1° eccedenza	(184*N+ m.c.i.*C) - (216*N+ 1,5 m.c.i.*C)	€/m ³	1,192900
			2° eccedenza	(216*N+ 1,5 m.c.i.*C) – (368*N+ 2 m.c.i.*C)	€/m ³	2,425400
			3° eccedenza	oltre (368*N+ 2 m.c.i.*C)	€/m ³	4,752300
		fognatura		tutto il volume erogato	€/m ³	0,194000
		depurazione		tutto il volume erogato	€/m ³	0,559600
		contributo solidarietà		tutto il volume erogato	€/m ³	0,015300
		quota fissa acquedotto		(N + C) *	€/anno	17,511800
		quota fissa fognatura		(N + C) *	€/anno	4,925500
		quota fissa depurazione		(N + C) *	€/anno	14,547800
		N è il numero di unità abitative che formano il condominio C è il numero di attività commerciali presenti nel condominio (#) I nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate possono usufruire delle agevolazioni tariffarie di cui al paragrafo 4. del Regolamento di attuazione dell'articolazione tariffaria unica				

TABELLA F	UTENZE PUBBLICHE COMUNALI	fascia		scaglioni	u.m.	MTI tariffa 2015 Delib. CdS 9-14 Delib. AEEGSI 463/14 con prescrizioni
		ACQUA – base non do- mestico		tutto il volume erogato	€/m ³	0,744700
		fognatura		tutto il volume erogato	€/m ³	0,194000
		depurazione		tutto il volume erogato	€/m ³	0,559600
		contributo solidarietà		tutto il volume erogato	€/m ³	0,015300
		quota fissa acquedotto			€/anno	17,511800
		quota fissa fognatura			€/anno	4,925500
		quota fissa depurazione			€/anno	14,547800

TABELLA G	UTENZE PROVVISORIE DI CANTIERE	fascia		scaglioni [m ³ trimestrali]	u.m.	MTI tariffa 2015 Delib. CdS 9-14 Delib. AEEGSI 463/14 con prescrizioni
		ACQUA	base	0 - 250 (#)	€/m ³	0,744700
			1° eccedenza	250 - 375	€/m ³	1,192900
			2° eccedenza	375 - 500	€/m ³	2,425400
			3° eccedenza	oltre 500	€/m ³	4,752300
		fognatura		tutto il volume erogato	€/m ³	0,194000
		depurazione		tutto il volume erogato	€/m ³	0,559600
		contributo solidarietà		tutto il volume erogato	€/m ³	0,015300
		(#) 250 m ³ trimestre da pagare anche se non consumati				

TABELLA H	UTENZE DI SUBDISTRIBUZIONE	fascia		scaglioni	u.m.	MTI tariffa 2015 Delib. CdS 9-14 Delib. AEEGSI 463/14 con prescrizioni
		ACQUA - base		0 - Q.C. (#)	€/m ³	0,275000
		1° eccedenza		Q.C. - 1,5 Q.C.	€/m ³	0,439900
		2° eccedenza		1, 5 Q.C. - 2 Q.C.	€/m ³	0,894000
		3° eccedenza		oltre 2 Q.C.	€/m ³	1,751200
		(#) Q.C. quantitativo contrattuale. E' il volume minimo che il Gestore deve assicurare (salvo carenza alle sorgenti) al Subdistributore e viene stabilito per contratto.				

TABELLA I	Servizio di trattamento liquami provenienti da fosse biologiche presso i depuratori del S.I.I.	fascia	scaglioni		MTI tariffa 2015 Delib. CdS 9-14 Delib. AEEGSI 463/14 con prescrizioni
		unica	tutto il volume conferito al depuratore	€/ton	14,906600

TABELLA L	Fornitura d'acqua uso ANTINCENDIO	fascia	scaglioni	u.m.	MTI tariffa 2015 Delib. CdS 9-14 Delib. AEEGSI 463/14 con prescrizioni	
		ACQUA	tutto il volume erogato	€/m³	0,744700	
		fognatura	tutto il volume erogato	€/m³	0,194000	
		depurazione	tutto il volume erogato	€/m³	0,559600	
		contributo solidarietà			€/m³	0,015300
		quota fissa acquedotto			€/anno	17,511800
		quota fissa fognatura			€/anno	4,925500
		quota fissa depurazione			€/anno	14,547800
	Tariffe Canoni Bocche antincendio	Primaria da 45 mm		€/trim.	2,246200	
		Secondaria da 45 mm			0,561400	
		Primaria da 70 mm		€/trim.	4,492500	
		Secondaria da 70 mm			1,123100	
		Primaria da125 mm		€/trim.	6,738500	
		Secondaria da 125 mm			6,738500	

TABELLA M	UTENZE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI Coeffi- cienti per il calcolo della tariffa di fogna- tura e depurazione	--	--	u.m.	MTI tariffa 2015 Delib. CdS 9-14 Delib. AEEGSI 463/14 con prescrizioni
		Coefficiente	“dv”	cent€/m³	8,825200
		Coefficiente	“db”	cent€/m³	11,767100
		Coefficiente	“df”	cent€/m³	8,825200
		Coefficiente	“da”	cent€/m³	7,413400
		Coefficiente	L	cent€/m³	19,062800
		La tariffa viene calcolata con i suddetti coefficienti utilizzando la formula riportata dal D.P.R. del 24/05/1977			

Di seguito sono riportati i volumi di acqua venduti, il numero delle utenze, le tariffe applicate sia per la parte variabile che fissa ed i diversi prodotti scalari Volumi x Tariffe utilizzati nelle elaborazioni tariffarie.

I dati forniti dal Gestore dei volumi venduti non sono disaggregati in funzione di ciascuna delle voci della articolazione tariffaria; infatti i volumi di diverse voci ma a cui corrisponde uno stesso prezzo unitario (ad es. i consumi delle utenze non domestiche e quelli delle utenze provvisorie di cantiere) sono accorpati in un unico valore.

Si fa presente che tale accorpamento non inficia in alcun modo le elaborazioni tariffarie ma che comunque, la Segreteria ha richiesto al Gestore di provvedere alla disaggregazione di questi dati e che il Gestore sta provvedendo in tal senso.

Volumi, utenze e tariffe

	TIPOLOGIA d'USO	scaglioni		Volumi fatturati 2011	Volumi fatturati 2012	Volumi fatturati 2013	Volumi fatturati 2014	Volumi fatturati 2015	Tariffa MTN 2012 II sem.	Tariffa MTT 2012	Tariffa MTT 2013	Tariffa MTN 2012 * 0 ²⁰¹⁴	Tariffa MTI 2014	Tariffa MTN 2012 * 0 ²⁰¹⁵	Tariffa MTI 2015
		min (m³/anno)	max (m³/anno)	(m³/anno)	(m³/anno)	(m³/anno)	(m³/anno)	(m³/anno)	(euro/anno)	(euro/anno)	(euro/anno)	(euro/anno)	(euro/anno)	(euro/anno)	(euro/anno)
1 - uso domestico	QUOTA VARIABILE - ACQUEDOTTO														
	TAB. A utenze domestiche residenti	0	92	135.416.783	136.544.602	138.379.960	139.474.555	139.701.883	0,169100	0,173400	0,178100	0,194127	0,191800	0,211544	0,209000
	TAB. B utenze domestiche non residenti	93	184	80.168.082	78.714.150	76.555.908	79.057.069	75.964.089	0,544900	0,558600	0,573800	0,625545	0,618100	0,681670	0,673600
		185	276	14.277.127	13.174.916	12.979.292	13.127.982	12.474.430	0,965000	0,989300	1,016100	1,107820	1,094700	1,207215	1,192900
		277	368	4.240.346	3.640.454	3.706.007	3.754.345	3.597.118	1,962000	2,011400	2,066000	2,252376	2,225700	2,454462	2,425400
		369	--	4.503.198	3.603.629	3.526.138	3.249.809	3.588.487	3,844300	3,941200	4,048000	4,413256	4,361000	4,809219	4,752300
	TAB. C utenze condominiali domestiche	0	92	7.425.179	7.716.222	7.728.562			0,169100	0,173400	0,178100	0,194127	0,191800	0,211544	0,209000
	TAB. E utenze condominiali miste	93	184	5.326.199	5.659.002	5.471.155			0,544900	0,558600	0,573800	0,625545	0,618100	0,681670	0,673600
		185	276	711.740	703.199	672.397			0,965000	0,989300	1,016100	1,107820	1,094700	1,207215	1,192900
		277	368	176.805	184.980	180.170			1,962000	2,011400	2,066000	2,252376	2,225700	2,454462	2,425400
		369	--	185.147	150.791	132.002			3,844300	3,941200	4,048000	4,413256	4,361000	4,809219	4,752300
8 - altri usi	TAB. D utenze non domestiche	base		103.081.594	96.705.043	95.517.395	93.032.650	90.389.814	0,602400	0,617600	0,634300	0,691555	0,683400	0,753602	0,744700
	TAB. F utenze pubbliche comunali	I° eccedenza		6.055.749	5.183.152	5.138.571	4.407.293	4.759.291	0,965000	0,989300	1,016100	1,107820	1,094700	1,207215	1,192900
	TAB. G utenze provvisorie di cantiere	II° eccedenza		2.667.174	2.293.440	2.276.885	1.903.292	2.136.440	1,962000	2,011400	2,066000	2,252376	2,225700	2,454462	2,425400
	TAB. L fornitura d'acqua uso antincendio	III° eccedenza		8.278.061	6.496.972	6.142.817	5.262.820	5.908.725	3,844300	3,941200	4,048000	4,413256	4,361000	4,809219	4,752300
1 - uso domestico	QUOTA VARIABILE - FOGNATURA			372.513.184	360.770.552	358.407.259	343.269.815	338.520.277							
	TAB. A utenze domestiche residenti	--	--	225.871.374	222.000.872	222.539.108	226.264.702	225.866.979	0,156900	0,160900	0,165200	0,180121	0,178000	0,196282	0,194000
	TAB. B utenze domestiche non residenti	--	--												
	TAB. C utenze condominiali domestiche	--	--	13.324.291	13.898.668	13.655.709			0,156900	0,160900	0,165200	0,180121	0,178000	0,196282	0,194000
	TAB. E utenze condominiali miste	--	--												
8 - altri usi	TAB. D utenze non domestiche	--	--	83.515.325	81.083.261	79.062.183	74.296.358	72.609.770	0,156900	0,160900	0,165200	0,180121	0,178000	0,196282	0,194000
	TAB. F utenze pubbliche comunali	--	--												
	TAB. G utenze provvisorie di cantiere	--	--												
	TAB. L fornitura d'acqua uso antincendio	--	--												
1 - uso domestico	QUOTA VARIABILE - DEPURAZIONE			322.710.990	316.982.801	315.257.000	300.561.060	298.476.749							
	TAB. A utenze domestiche residenti	--	--	219.807.816	216.027.139	216.793.676	220.529.976	220.287.832	0,45270	0,46410	0,4767	0,51970	0,5135	0,56633	0,559600
	TAB. B utenze domestiche non residenti	--	--												
	TAB. C utenze condominiali domestiche	--	--	13.122.762	13.700.729	13.462.984			0,45270	0,46410	0,4767	0,51970	0,5135	0,56633	0,559600
	TAB. E utenze condominiali miste	--	--												
8 - altri usi	TAB. D utenze non domestiche	--	--	82.122.915	79.702.624	77.823.234	73.031.056	71.328.759	0,45270	0,46410	0,4767	0,51970	0,5135	0,56633	0,559600
	TAB. F utenze pubbliche comunali	--	--												
	TAB. G utenze provvisorie di cantiere	--	--												
	TAB. L fornitura d'acqua uso antincendio	--	--												
	TAB. I servizio trattamento bottini	--	--												
				315.053.493	309.430.492	308.079.894	293.561.032	291.616.591							

Volumi, utenze e tariffe

TIPOLOGIA d'USO		scaglioni		utenze 2011	utenze 2012	utenze 2013	utenze 2014	utenze 2015	Tariffa MTN 2012 II sem.	Tariffa MTT 2012	Tariffa MTT 2013	Tariffa MTN 2012 * 6 ²⁰¹⁴	Tariffa MTI 2014	Tariffa MTN 2012 * 6 ²⁰¹⁵	Tariffa MTI 2015
		min	max	numero	numero	numero	numero	numero	(euro/anno)	(euro/anno)	(euro/anno)	(euro/anno)	(euro/anno)	(euro/anno)	(euro/anno)
		(m³/anno)	(m³/anno)												
QUOTA FISSA - ACQUEDOTTO															
1 - uso domestico	TAB. A utenze domestiche residenti	--	--	1.641.206	1.717.018	1.741.867	1.728.861	1.733.390	21,90830	22,46040	23,06940	25,15073	16,07000	27,40728	17,511800
	TAB. B utenze domestiche non residenti	--	--												
	TAB. C utenze condominiali domestiche	--	--												
	TAB. E utenze condominiali miste	--	--												
	TAB. L antincendio	--	--												
		minimo contrattuale impegnato m.c.i.													
8 - altri usi	TAB. D utenze non domestiche	0	1.200	77.485	73.005	81.999	98.044	98.377	4,56420	4,67920	4,80610	5,23970	16,07000	5,70981	17,511800
	TAB. F utenze pubbliche comunali	1.201	6.000	7.730	11.914	7.821	0	0	7,60710	7,79880	8,01030	8,73295	16,07000	9,51648	17,511800
		6.001	18.000	1.516	5.377	1.622	0	0	20,28580	20,79700	21,36090	23,28810	16,07000	25,37754	17,511800
		18.001		577	2.494	671	0	0	40,57190	41,59430	42,72220	46,57654	16,07000	50,75545	17,511800
9 - bocche antincendio	TAB. L fornitura d'acqua uso antincendio	--	--												
	primaria diametro 45	--	--	24.939	24.939	24.939	30.491	31.231	7,26840	7,45160	7,65360	8,34412	8,24520	9,09277	8,984800
	secondaria diametro 45	--	--	98.749	98.749	98.749	103.802	106.160	1,81680	1,86240	1,91320	2,08569	2,06080	2,27282	2,245600
	primaria diametro 70	--	--	11.594	11.594	11.594	16.268	16.655	14,53680	14,90320	15,30720	16,68825	16,49040	18,18554	17,970000
	secondaria diametro 70	--	--	2.818	2.818	2.818	26.315	26.894	3,63400	3,72560	3,82680	4,17183	4,12240	4,54613	4,492400
	di diametro 125	--	--	466	466	466	22	23	21,80440	22,35400	22,96000	25,03145	24,73480	27,27730	26,954000
	bocche antincendio C.di Roma	--	--	14.489	14.362	14.362	14.715	14.818	0,335700			0,385384	0,335600	0,419961	0,335600
QUOTA FISSA - FOGNATURA															
1 - uso domestico	TAB. A utenze domestiche residenti	--	--	0	0	0	1.656.721	1.659.084	0	0	0	0	4,5200	0	4,925500
	TAB. B utenze domestiche non residenti	--	--	--	--	--									
	TAB. C utenze condominiali domestiche	--	--	--	--	--									
	TAB. E utenze condominiali miste	--	--	--	--	--									
8 - altri usi	TAB. D utenze non domestiche	--	--	0	0	0	89.805	90.018	0	0	0	0	4,5200	0	4,925500
	TAB. F utenze pubbliche comunali	--	--	--	--	--									
QUOTA FISSA - DEPURAZIONE															
1 - uso domestico	TAB. A utenze domestiche residenti	--	--	0	0	0	1.614.495	1.615.743	0	0	0	0	13,3500	0	14,547800
	TAB. B utenze domestiche non residenti	--	--	--	--	--									
	TAB. C utenze condominiali domestiche	--	--	--	--	--									
	TAB. E utenze condominiali miste	--	--	--	--	--									
8 - altri usi	TAB. D utenze non domestiche	--	--	0	0	0	87.774	87.906	0	0	0	0	13,3500	0	14,547800
	TAB. F utenze pubbliche comunali	--	--	--	--	--									

Volumi x Tariffe

QUOTA VARIABILE - ACQUEDOTTO															
TIPOLOGIA d'USO		scaglioni		TARIFFE MTI 2015 * VOLUMI 2014	TARIFFE MTN 2012 * θ^{2014} * VOL 2012	TARIFFE MTN 2012 * θ^{2015} * VOL 2013	TARIFFE MTT 2012 * VOLUMI 2012	TARIFFE MTT 2013 * VOLUMI 2013	TARIFFE MTI 2014 * VOLUMI 2014	TARIFFE MTI 2015 * VOLUMI 2015	TARIFFE MTN 2012 * VOLUMI 2012	TARIFFE MTN 2012 * VOLUMI 2013			
		min (m³/anno)	max (m³/anno)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)			
QUOTA VARIABILE - ACQUEDOTTO															
1 - uso domestico	TAB. A utenze domestiche residenti	0	92	29.150.182	26.506.967	29.273.464	23.676.834	24.645.471	26.751.220	29.197.694	23.089.692	23.400.051			
	TAB. B utenze domestiche non residenti	93	184	53.252.842	49.239.259	52.185.858	43.969.724	43.927.780	48.865.174	51.169.410	42.891.340	41.715.314			
		185	276	15.660.370	14.595.435	15.668.797	13.033.944	13.188.259	14.371.202	14.880.748	12.713.794	12.525.017			
		277	368	9.105.788	8.199.671	9.096.254	7.322.409	7.656.611	8.356.046	8.724.450	7.142.571	7.271.186			
		369	--	15.444.067	15.903.739	16.957.973	14.202.623	14.273.808	14.172.417	17.053.567	13.853.431	13.555.534			
	TAB. C utenze condominiali domestiche	0	92	0	1.497.925	1.634.932	1.337.993	1.376.457	0	0	1.304.813	1.306.900			
	TAB. E utenze condominiali miste	93	184	0	3.539.962	3.729.522	3.161.119	3.139.349	0	0	3.083.590	2.981.232			
		185	276	0	779.018	811.728	695.675	683.223	0	0	678.587	648.863			
		277	368	0	416.645	442.220	372.069	372.231	0	0	362.931	353.494			
		369	--	0	665.479	634.827	594.297	534.344	0	0	579.686	507.455			
8 - altri usi	TAB. D utenze non domestiche	base		69.281.414	66.876.875	71.982.138	59.725.035	60.586.683	63.578.513	67.313.294	58.255.118	57.539.679			
	TAB. F utenze pubbliche comunali	I° eccedenza		5.257.460	5.741.999	6.203.360	5.127.692	5.221.302	4.824.664	5.677.358	5.001.742	4.958.721			
	TAB. G utenze provvisorie di cantiere	II° eccedenza		4.616.244	5.165.689	5.588.528	4.613.025	4.704.044	4.236.157	5.181.722	4.499.729	4.467.248			
	TAB. L fornitura d'acqua uso antincendio	III° eccedenza		25.010.499	28.672.803	29.542.153	25.605.866	24.866.122	22.951.158	28.080.034	24.976.309	23.614.830			
				226.778.867	227.801.467	243.751.752	203.438.305	205.175.685	208.106.550	227.278.276	198.433.333	194.845.525			
QUOTA VARIABILE - FOGNATURA															
1 - uso domestico	TAB. A utenze domestiche residenti	--	--	43.895.352	39.987.063	43.680.399	35.719.940	36.763.461	40.275.117	43.818.194	34.831.937	34.916.386			
	TAB. B utenze domestiche non residenti	--	--	0							0	0			
	TAB. C utenze condominiali domestiche	--	--	0	2.503.445	2.680.369	2.236.296	2.255.923	0	0	2.180.701	2.142.581			
	TAB. E utenze condominiali miste	--	--								0	0			
8 - altri usi	TAB. D utenze non domestiche	--	--	14.413.493	14.604.814	15.518.476	13.046.297	13.061.073	13.224.752	14.086.295	12.721.964	12.404.857			
	TAB. F utenze pubbliche comunali	--	--								0	0			
	TAB. G utenze provvisorie di cantiere	--	--								0	0			
	TAB. L fornitura d'acqua uso antincendio	--	--								0	0			
				58.308.846	57.095.322	61.879.243	51.002.533	52.080.456	53.499.869	57.904.489	49.734.601	49.463.823			
QUOTA VARIABILE - DEPURAZIONE															
1 - uso domestico	TAB. A utenze domestiche residenti	--	--	123.408.575	112.269.218	122.776.264	100.258.195	103.345.545	113.242.143	123.273.071	97.795.486	98.142.497			
	TAB. B utenze domestiche non residenti	--	--	0	0	0					0	0			
	TAB. C utenze condominiali domestiche	--	--	0	7.120.263	7.624.461	6.358.508	6.417.804	0	0	6.202.320	6.094.693			
	TAB. E utenze condominiali miste	--	--								0	0			
8 - altri usi	TAB. D utenze non domestiche	--	--	40.868.179	41.421.422	44.073.453	36.989.988	37.098.336	37.501.447	39.915.574	36.081.378	35.230.578			
	TAB. F utenze pubbliche comunali	--	--								0	0			
	TAB. G utenze provvisorie di cantiere	--	--								0	0			
	TAB. L fornitura d'acqua uso antincendio	--	--								0	0			
	TAB. I servizio trattamento bottini	--	--								0	0			
				164.276.754	160.810.903	174.474.178	143.606.691	146.861.685	150.743.590	163.188.644	140.079.184	139.467.768			

Volumi x Tariffe

QUOTA FISSA - ACQUEDOTTO									412.350.009	448.371.410		
TIPOLOGIA d'USO	scaglioni		TARIFFE MTI 2015 * VOLUMI 2014	Tariffa MTN 2012 * θ^{2014} * VOL 2012	Tariffa MTN 2012 * θ^{2015} * VOL 2013-2	TARIFFE MTT 2012 * VOLUMI 2012	TARIFFE MTT 2013 * VOLUMI 2013-2	TARIFFE MTT 2014 * VOLUMI 2014	TARIFFE MTT 2015 * VOLUMI 2015	Tariffa MTN 2012 * VOLUMI 2012	Tariffa MTN 2012 * VOLUMI 2013-2	
	min (m³/anno)	max (m³/anno)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	
1 - uso domestico	TAB. A utenze domestiche residenti	--	--	30.275.468	43.184.253	47.739.842	38.564.911	40.183.827	27.782.796	30.354.779	37.616.945	38.161.345
	TAB. B utenze domestiche non residenti	--	--							0	0	
	TAB. C utenze condominiali domestiche	--	--							0	0	
	TAB. E utenze condominiali miste	--	--							0	0	
	TAB. L antincendio	--	--							0	0	
		minimo contrattuale impegnato m.c.i.										
8 - altri usi	TAB. D utenze non domestiche	0	1.200	1.716.927	382.524	468.199	341.605	394.095	1.575.567	1.722.758	333.209	374.260
	TAB. F utenze pubbliche comunali	1.201	6.000	0	104.044	74.428	92.915	62.649	0	0	90.631	59.495
		6.001	18.000	0	125.220	41.162	111.825	34.647	0	0	109.077	32.904
		18.001		0	116.162	34.057	103.736	28.667	0	0	101.186	27.224
9 - bocche antincendio												
9 - bocche antincendio	TAB. L fornitura d'acqua uso antincendio primaria diametro 45	--	--	273.956	208.094	226.765	185.835	190.873	251.404	280.604	181.267	181.267
	secondaria diametro 45	--	--	233.098	205.959	224.438	183.910	188.927	213.915	238.393	179.407	179.407
	primaria diametro 70	--	--	292.336	193.484	210.843	172.788	177.472	268.266	299.290	168.540	168.540
	secondaria diametro 70	--	--	118.218	11.756	12.811	10.499	10.784	108.481	120.819	10.241	10.241
	diametro 125	--	--	593	11.665	12.711	10.417	10.699	544	620	10.161	10.161
	bocche antincendio C.di Roma	--	--	4.938	5.535	6.031			4.938	4.973	4.821	4.821
				32.915.533	44.548.697	49.051.288	39.778.442	41.282.640	30.205.912	33.022.236	38.805.485	39.209.664
QUOTA FISSA - FOGNATURA												
1 - uso domestico	TAB. A utenze domestiche residenti	--	--	8.160.179	0	0	0	0	7.488.379	8.171.818	0	0
	TAB. B utenze domestiche non residenti											
	TAB. C utenze condominiali domestiche											
	TAB. E utenze condominiali miste											
8 - altri usi	TAB. D utenze non domestiche	--	--	442.335	0	0	0	0	405.919	443.384	0	0
	TAB. F utenze pubbliche comunali											
			8.602.514	0	0	0	0	7.894.298	8.615.202	0	0	
QUOTA FISSA - DEPURAZIONE												
1 - uso domestico	TAB. A utenze domestiche residenti	--	--	23.487.350	0	0	0	0	21.553.508	23.505.506	0	0
	TAB. B utenze domestiche non residenti											
	TAB. C utenze condominiali domestiche											
	TAB. E utenze condominiali miste											0
8 - altri usi	TAB. D utenze non domestiche	--	--	1.276.919	0	0	0	0	1.171.783	1.278.839	0	0
	TAB. F utenze pubbliche comunali											
			24.764.269	0	0	0	0	22.725.291	24.784.345	0	0	
sommano QV			449.364.466	445.707.692	480.105.173	398.047.529	404.117.827	412.350.009	448.371.410	388.247.119	383.777.117	
sommano QF			66.282.316	44.548.697	49.051.288	39.778.442	41.282.640	60.825.501	66.421.783	38.805.485	39.209.664	
totali			€ 515.646.782	€ 490.256.389	€ 529.156.462	€ 437.825.970	€ 445.400.466	€ 473.175.510	€ 514.793.193	€ 427.052.603	€ 422.986.780	
acqua ingrosso			€ 11.456.121	€ 12.818.127	€ 14.821.267	€ 11.165.616	€ 11.847.536	€ 11.867.851	€ 11.158.707	€ 11.165.616	€ 11.847.536	
sommano			€ 527.102.903	€ 503.074.516	€ 543.977.729	€ 448.991.586	€ 457.248.002	€ 485.043.361	€ 525.951.900	€ 438.218.219	€ 434.834.316	

Si conferma che l'ammontare delle moltiplicazioni delle tariffe per i volumi non considerano né le agevolazioni tariffarie, né i rimborsi effettuati ai sensi della sentenza C.C. 335/2008, né le componenti perequative (UI1 e successive).

Per quanto concerne la raccolta del contributo di solidarietà, introdotta dalla Conferenza dei Sindaci con la delibera del 14 dicembre 2010 n. 6/10, i dati disponibili sono i seguenti:

Contributo solidarietà	2013	2014	2015	2016
Inflazione AEEGSI	3,1%	2,1%	0,6%	-0,1%
Debito residuo per contributo solidarietà (dati dal bilancio ACEA ATO2)	3.867.479	8.363.302	13.129.587	
incremento annuale del debito		4.495.823	4.766.285	
Contributo di solidarietà disponibile al 2016 attualizzato con l'inflazione				13.248.210

Qui si è ipotizzato di utilizzare il contributo di solidarietà raccolto fino al 31 dicembre 2015 come conguaglio per l'annualità 2016.

Inoltre nel corso del 2016 si ipotizza di continuare la raccolta di questo contributo così come già fatto nei primi mesi dell'anno; si intende poi sospendere tale raccolta a partire dal 2017.

Dal 2017 il contributo sarà finanziato utilizzando parte del FoNI disponibile.

Questa ipotesi di lavoro è stata esplicitamente approvata dalla Conferenza dei Sindaci.

Il valore riportato nel foglio "Altri dati economico_finanziari" del file "RDT2016_1202_13889_precompilato" alla voce "Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa negli anni 2012-2015" pari ad € 2.846.898 è quanto oggi effettivamente rimborsato agli utenti al netto degli oneri deducibili così come previsto dal D.M. del Ministero Ambiente del 30 settembre 2009 pari ad € 573.059.

2.4.3 Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi

Questo paragrafo non è stato compilato in quanto non di interesse dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma.

3 PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA

La Segreteria Tecnico Operativa ha predisposto lo schema regolatorio del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma per gli anni 2016 - 2019 e ne ha comunicato la pubblicazione con la nota del 24 maggio 2016 n. 74211 del Vice Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale.

Il Gestore ACEA ATO 2 S.p.A. ha presentato istanza di aggiornamento tariffario con la nota del 25 maggio 2016 n. 228908/p.

La proposta del Gestore coincideva con quella predisposta dalla STO.

L'AEEGSI con nota del 27 giugno 2016 n. 18266/p ha diffidato la Conferenza dei Sindaci ad approvare entro 30 giorni le determinazioni tariffarie di propria competenza con l'avvertenza che, decorso inutilmente tale termine, l'istanza del Gestore si sarebbe intesa come accolta dalla Conferenza e quindi l'AEEGSI avrebbe provveduto ad approvare la proposta del Gestore.

La Conferenza si è riunita il 27 luglio 2016 ed ha adottato con la delibera 1/06 lo schema regolatorio 2016 - 2019 di cui la presente relazione fa parte.

Questo schema regolatorio coincide con quello già pubblicato il 24 maggio 2016 con l'unica differenza costituita dal fatto che il 27 luglio è stato deciso di azzerare l'incremento tariffario già previsto per il 2016 rinviando l'inserimento in tariffa di gran parte dei conguagli dovuti nel 2016 e nel 2017 alle annualità successive 2018, 2019 e 2020 e riconoscendo, per questo rinvio, un tasso di interesse.

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Di seguito si riportano i valori delle variabili che concorrono alla definizione del quadrante dello schema regolatorio ai sensi dell'art. 9 dell'Allegato A alla Deliberazione AEEGSI 664/2015:

determinazione schema regolatorio	2014	2015	2016	2017	2018	2019
ω (= 0,5)			0,5	0,5	0,5	0,5
OPM			109	109	109	109
POP (pop. residente servita gennaio 2016 censim.2011)			3.556.117	3.556.117	3.556.117	3.556.117
Investimenti ritenuti necessari			189.999.999	210.000.001	210.000.000	210.000.000
CFP ex allacci + CFP ex IMMOB	1.506.301	3.588.633	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936
IP_t^{exp} Investimenti ritenuti necessari al netto dei CFP			188.687.063	208.687.065	208.687.064	208.687.064
$\sum_{2016}^{2019} IP_t^{exp}$			814.748.256			
IMN ^a		879.087.875				1.210.126.719
RAB _{MTI} Regulatory Asset Base (=IMN)			879.087.875			
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_t^{exp}}{RAB_{MTI}}$			0,927			
Opex	345.451.809				342.990.594	
$\frac{Opex^{2014}}{pop}$			97			
se $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_t^{exp}}{RAB_{MTI}} \leq \omega$ (0) altrimenti (1)			1			
se $\frac{Opex^{2014}}{pop} \leq OPM$ altrimenti (1)			0			
variazioni di obiettivi o attività del gestore (si=1; no=0)			0			
Quadrante			IV	IV	IV	IV

- la popolazione residente servita è pari a 3.556.117 così come riportato nel precedente paragrafo 2.1.1.;
- gli Opex²⁰¹⁴ somma della componente costi operativi endogeni, posta pari alla corrispondente componente tariffaria dell'anno 2014 ammissibile ai sensi del MTI, debitamente inflazionata, e della componente costi operativi aggiornabili, definita secondo le regole generali dell'allegato A alla deliberazione AEEGSI 664/2015 il cui valore è € 345.451.809;
- la sommatoria degli investimenti che il soggetto competente ritiene necessari nell'arco dei 4 anni che vanno dal 2016 al 2019, al netto dei contributi a fondo perduto stimati, ammonta a € 814.748.256; importo questo che coincide con quanto previsto nel "Programma degli Interventi" predisposto come previsto dall'art. 7 comma 7.3 lettera a) della deliberazione AEEGSI 664/2015;
- Il valore della RAB_{MTI}, secondo quanto disposto dal MTI-2, è pari a € 867.939.095, che corrisponde al valore IMN²⁰¹⁵ dei cespiti realizzati dal Gestore per conto dei Comuni;

Poiché:

- il rapporto tra il fabbisogno degli investimenti 2016-2019 e la RAB_{MTI} è superiore al valore ω definito dall'art. 9.3 del MTI-2, pari a 0,5;
- il rapporto tra gli $Opex^{2014}$ e la popolazione servita è inferiore al valore OPM definito dall'art. 9 del MTI-2, pari a 109;
- non vi sono state variazioni di obiettivi o di attività del Gestore;

la gestione risulta collocata nel quadrante IV, come specificato anche nella precedente tabella.

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

La precedente revisione tariffaria effettuata con l'applicazione del MTI ha ammesso, a partire del 2015, ad ammortamento finanziario l'80% di tutti gli investimenti delle categorie 3 "fabbricati industriali", 5 "condotte e opere idrauliche fisse" e 6 "serbatoi" relativi al S.I.I. ed altre attività realizzati dal Gestore con una vita utile pari alla metà della vita utile assegnata alla rispettiva categoria del cespite.

Tale ammortamento continua ad essere ammesso anche con la presente revisione tariffaria anche perché possibile per la collocazione nel quarto quadrante dello schema regolatorio.

Inoltre si è deciso di sottoporre ad ammortamento finanziario i cespiti inseriti nella categoria 11 (si veda anche il precedente paragrafo 2.3.1) relativi alla presa in carico onerosa di alcuni servizi comunali nel 2014 e 2015. In questo caso la vita utile utilizzata nel calcolo è pari alla durata residua del contratto di gestione del S.I.I. (17 e 16 anni).

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI_{new,a}$

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI) denominata FNI^{new} (art. 9.2 ed art. 20 del MTI-2).

FNI_{FoNI}^a componente del FoNIa riscossa a titolo di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti					
	2016	2017	2018	2019	2020
ψ ($= 0,4 \div 0,8$)	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
IP_t^{exp} Investimenti ritenuti necessari al netto dei CFP	188.687.063	208.687.065	208.687.064	208.687.064	208.687.066
CAPEX ^a	149.201.706	164.563.383	177.673.660	186.412.490	198.969.222
$FNI^{new,a} = \max[0; \psi * (IP_t^{exp} - Capex^a)]$	23.691.214	26.474.209	18.608.042	13.364.744	5.830.706
riduzione FNI (art. 20.3 all.A delib. AEEGSI 664/15)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
FNI_{FoNI}^a	23.691.214	26.474.209	18.608.042	13.364.744	5.830.706

Il valore del parametro ψ - nell'ambito del range (0,4-0,8) – è stato posto pari a 0,6 perché si è ritenuto consentire una maggiore copertura finanziaria, senza arrivare al massimo consentito, agli investimenti previsti nel Piano degli Interventi 2016-2019.

Questa ipotesi di lavoro è stata esplicitamente approvata dalla Conferenza dei Sindaci.

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

compo- nente tarif- faria	specificazione componente	2016	2017	2018	2019	note
Capex^a	AMM^a	84.173.086	97.160.222	105.230.498	108.219.350	
	OF^a	42.629.268	47.189.942	51.006.591	55.324.690	
	OFisc^a	18.684.548	20.213.219	21.436.571	22.868.450	
	ΔCUIT^a_{capex}	3.714.804	0	0	0	
	totale	149.201.706	164.563.383	177.673.660	186.412.490	
FoNI^a	FNI^a_{FoNI}	23.691.214	26.474.209	18.608.042	13.364.744	
	AMM^a_{FoNI}	4.836.817	5.350.698	5.660.150	6.591.989	
	ΔCUIT^a_{FoNI}	0	0	0	0	
	totale	28.528.031	31.824.907	24.268.192	19.956.733	
Opex^a	Opex^a_{end} (netto ERC)	226.454.638	226.454.638	226.454.638	226.454.638	
	Opex^a_{al} (netto ERC)	119.916.923	118.345.333	116.535.956	116.648.914	
	Opex^a_{QC}	0	0	0	0	predisposti ma non utilizzati
	Opex^a_{new,a}	0	0	0	0	
	totale	346.371.561	344.799.971	342.990.594	343.103.552	
ERC^a	ERC^a_{end}	0	0	0	0	
	ERC^a_{al}	16.792.888	15.680.415	15.664.734	15.664.734	
	totale	16.792.888	15.680.415	15.664.734	15.664.734	
RCTOT^a	RcVOL^a	18.031.156	18.025.830	1.151.003	0	
	RCEE^a	1.322.070	6.705.828	-446.829	0	
	Rcws^a	-999.646	-276.178	0	0	
	RCERC^a	0	0	-1.128.153	-15.680	
	RCALTRO^a	2.325.823	9.139.578	1.962.869	2.028.449	

compo- nente tarif- faria	specificazione componente	2016	2017	2018	2019	note
	di cui $Rc^a_{Attività_b}$	2.268.724	2.029.423	2.029.423	2.029.423	
	di cui Rc^a_{res}	-101.015	1.291.175	-63.860	0	
	di cui Rc^a_{AEEGSI}	2.205	9.932	-2.694	-974	
	di cui x variazioni si- stemiche	155.909	2.020.672	0	0	
	di cui x eventi ecce- zionali	0	941.478	0	0	
	di cui $Rimb^a_{335}$	0	2.846.898	0	0	
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,00499	0,99900	1,00000	1,00000	
	sommano	20.782.675	33.561.463	1.538.890	2.012.769	
	utilizzo fondo contri- buto solidarietà 2013-2015	-13.248.210	0	0	0	
	conguagli approvati nel MTI a moneta 2015 Rc^a_{appr}	19.026.772	0	0	0	
	sommano	26.561.237	33.561.463	1.538.890	2.012.769	
	postecipazione dei conguagli 2016 e 2017 (€ 60.122.699)	0	6.000.000	15.000.000	25.000.000	ulteriore ed ul- tima rata per il 2020 di € 18.156.673
	tasso di interesse ri- conosciuto per la postecipazione	2,87%	2,87%	2,87%	2,87%	
	totale	0	6.000.000	16.538.890	27.012.769	
$Rc_{\Delta Q}^a$	ipotizzando il 65% del raggiungimento del premio nel 2016 ed il 100% negli anni suc- cessivi	0	0	19.610.594	40.226.860	
	VRG^a	540.894.185	562.868.676	596.746.665	632.377.139	

Il valore del VRG è stato integrato, anche per il calcolo del moltiplicatore tariffario, con il recupero ($Rc_{\Delta Q}^a$) dei meccanismi di premi/penalità riconducibili ad aspetti di qualità contrattuale così come previsto dall'art. 34 dell'allegato A della Delibera AEEGSI 664/2015.

Le verifiche del rispetto del limite di crescita del moltiplicatore tariffario sono state eseguite al netto dei premi riconosciuti.

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

Le uniche immobilizzazioni di terzi prese in considerazione, in quanto corredate da una corretta e documentata stratificazione, per il calcolo del ΔCUIT sono quelle relative agli investimenti realizzati da ACEA per conto del Comune di Roma e relativi al servizio idrico e di depurazione dal 1° gennaio 1961 al 31 dicembre 1997.

Valorizzazione delle immobilizzazioni di terzi	2016	2017	2018	2019
AMM_p^a Ammortamento delle immobilizzazioni	18.344.005	13.903.648	12.696.906	10.122.494
OF_p^a oneri finanziari	5.486.065	4.815.904	4.307.963	3.844.107
OFisc_p^a oneri fiscali	3.245.902	2.849.393	2.548.863	2.274.417
$\text{AMM}_p^a + \text{OF}_p^a + \text{OFisc}_p^a$	27.075.972	21.568.945	19.553.732	16.241.018
MT_p^a mutui	0	0	0	0
AC_p^a canoni	23.361.168	23.469.095	23.654.220	23.788.006
$\text{MT}_p^a + \text{AC}_p^a$	23.361.168	23.469.095	23.654.220	23.788.006
$\Delta\text{CUIT}^a = (\text{AMM}_p^a + \text{OF}_p^a + \text{OFisc}_p^a) - (\text{MT}_p^a + \text{AC}_p^a)$	3.714.804	0	0	0

Da questa tabella si evince che questa componente del Capex si sta esaurendo. Le altre componenti del Capex sono:

CAPEX ^a	2016	2017	2018	2019
AMM^a amm. delle immob.del Gestore in VRG	84.173.086	97.160.222	105.230.498	108.219.350
IMN^a valore netto delle immobilizzazioni del Gestore	944.259.342	1.023.528.287	1.111.017.366	1.210.126.719
LIC^a valore delle immobilizzazioni in corso	101.841.341	114.985.694	114.527.584	114.527.584
CCN^a compensazione capitale circolante	96.350.138	97.818.562	97.818.562	97.818.562
FAcc^a fondi accantonamento voci da bilancio a), b), c), d), e), f	28.681.450	32.491.759	32.491.759	32.491.759
$\text{FoNI}_{\text{non_inv}}^a$ quota parte di FoNI non ancora investita	0	0	0	0
capitale investito netto del Gestore:				
$\text{CIN}^a = \text{IMN}^a + \text{CCN}^a + \text{LIC}^a - \text{FAcc}^a - \text{FoNI}_{\text{non_inv}}^a$	1.113.769.372	1.203.840.785	1.290.871.754	1.389.981.107
OF^a oneri finanziari	42.629.268	47.189.942	51.006.591	55.324.690
OFisc^a oneri fiscali	18.684.548	20.213.219	21.436.571	22.868.450
$\text{AMM}^a + \text{OF}^a + \text{OFisc}^a$	145.486.902	164.563.383	177.673.660	186.412.490
ΔCUIT^a	3.714.804	0	0	0
$\text{CAPEX}^a = \text{AMM}^a + \text{OF}^a + \text{OFisc}^a + \Delta\text{CUIT}^a$	149.201.706	164.563.383	177.673.660	186.412.490

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

La prima delle tre componenti del FoNI ovvero il FNI è già stata trattata nel precedente paragrafo 3.1.1.2.

La seconda $\Delta\text{CUIT}_{\text{FoNI}}$ è nulla infatti riguarda l'utilizzo di parte della componente ΔCUIT del VRG che come evidenziato nel paragrafo 3.1.2.1 si sta esaurendo.

L'unico valore di questa componente maggiore di zero è quello relativo al 2016; ma anche in questo caso adottando la prassi già consolidata con il precedente MTI di ridurre il ΔCUIT a disposizione del valore del $\text{Capex}_{\text{conc}}$ previsto nell'art. 41 dell'allegato A della deliberazione AEEGSI 545/2012 (MTT) si giunge ad un valore nullo.

La terza componente AMM_{FoNI} deriva dal normale eseguito sui contributi a fondo perduto agli investimenti dell'ATO 2.

Si è ipotizzato che quota parte del FoNI a partire dal 2017 sia destinato alle agevolazioni tariffarie per un importo pari ad € 2.000.000/anno.

Questa ipotesi di lavoro è stata esplicitamente approvata dalla Conferenza dei Sindaci.

Una volta detratto dal FoNI un importo pari al 27,5% quanto rimane è destinato al finanziamento degli investimenti.

FoNI^a	2016	2017	2018	2019
FNI^a_{FoNI}	23.691.214	26.474.209	18.608.042	13.364.744
$\Delta\text{CUIT}^a_{\text{Foni}}$	0	0	0	0
$\text{AMM}^a_{\text{Foni}}$	4.836.817	5.350.698	5.660.150	6.591.989
$\text{FoNI}^a = \text{FNI}^a_{\text{FoNI}} + \Delta\text{CUIT}^a_{\text{Foni}} + \text{AMM}^a_{\text{Foni}}$	28.528.031	31.824.907	24.268.192	19.956.733
FoNI destinato ad agevolazioni tariffarie	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
FoNI destinato alla fiscalità (27,5%)	7.845.208	8.751.849	6.673.753	5.488.102
FoNI destinato ad investimenti	20.682.822	21.073.057	15.594.439	12.468.631

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

La gestione di ACEA ATO 2 S.p.A. nel corso del 2014 e del 2015 ha avuto due variazioni sistematiche il cui limitato impatto economico non giustifica il cambiamento del quadrante dello schema regolatorio da IV a VI e pertanto gli OP^{new,a} previsti dall'art. 23.3 del MTI-2 sono nulli.

Poiché la gestione ricade nello schema regolatorio IV, gli Opex^a sono dati dalla somma della componente costi operativi endogeni, posta pari alla corrispondente componente tariffaria dell'anno 2014 ammissibile ai sensi del MTI, debitamente inflazionata, e della componente costi operativi aggiornabili, definita secondo le regole generali di cui al paragrafo 22 dell'Allegato A della deliberazione AEEGSI 664/2015 (MTI-2).

L'importo dei costi operativi endogeni nel 2014 ai sensi del MTI è pari ad € 221.718.730. Questo valore oltre ad essere inflazionato, così come previsto dal MTI-2, deve essere incrementato come conseguenza delle due variazioni sistematiche di cui sopra, ovvero:

- a partire dal 2014 la manutenzione e gestione delle fontanelle comunali e delle cassette dell'acqua è in carico al S.I.I.;
- il trasferimento dei servizi comunali alla gestione del S.I.I. avvenuto nel corso del 2014 e 2015.

I maggiori costi per la manutenzione e la gestione delle fontanelle e delle cassette dell'acqua sono stati rendicontati da ACEA ATO 2 così come previsto nella delibera della Conferenza dei Sindaci del 10 luglio 2014 n. 9-14 e sono: **€ 153.374** e **€ 201.697** rispettivamente per il 2014 e per il 2015.

Questi maggiori costi oltre a ripercuotersi nella tariffa dal 2016 comportano dei conguagli nel 2016 e 2017.

I maggiori costi di gestione dei servizi trasferiti nel corso del 2014 e 2015 sono stati calcolati con le modalità descritte nella relazione "Aumento dei costi operativi endogeni riconoscibili in tariffa a seguito della presa in carico di un nuovo servizio comunale - 10 giugno 2015".⁷

I maggiori costi così determinati sono riportati nella tabella della pagina seguente.

L'importo della cella "costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali" per l'anno 2015 del foglio "Altri dati economico_finanziari" del file "RDT2016_1202_13889_precompilato" è così composto:

€ 1.945.666 +	incremento costi per trasferimento servizi
€ 201.697 +	incremento costi per manutenzione fontanelle e cassette
<u>€ 944.378 =</u>	incremento costi per eventi eccezionali
€ 3.088.841	

il primo dei valori diverge da quello qui adottato (€ 1.818.975) perché generato da un errore contenuto nella nota della STO del 4 dicembre 2015 n. 387-15; errore che è stato qui eliminato.

⁷ La relazione è pubblicata nel sito "www.ato2roma.it"

Incremento costi operativi endogeni 2014 conseguenti al trasferimento dei servizi avvenuto nel corso del 2014							
(valore a moneta 2013)			acquedotto		fognatura		depurazione
COMUNI	presa in carico	giorni	A importo 2013	giorni	F importo 2013	giorni	D importo 2013
Canterano	30-dic-14	1	€ 13.301	--	--	--	--
Capranica Prenestina	30-dic-14	1	€ 12.227	--	--	--	--
Gerano	30-dic-14	1	€ 46.240	--	--	--	--
Olevano Romano	30-dic-14	1	€ 249.798	--	--	--	--
Rocca Canterano	30-dic-14	1	€ 7.670	--	--	--	--
Rocca di Papa	30-dic-14	1	€ 577.108	--	--	--	--
somma A, F, D x giorni/365			€ 2.483		--		--
TOTALE					€ 2.483		
Incremento costi operativi endogeni 2015 conseguenti al trasferimento dei servizi avvenuto nel corso del 2014 e 2015							
(valore a moneta 2013)			acquedotto		fognatura		depurazione
COMUNI	presa in carico	giorni	A importo 2013	giorni	F importo 2013	giorni	D importo 2013
Canterano	30-dic-14	365	€ 13.301	--	--	--	--
Capranica Prenestina	30-dic-14	365	€ 12.227	--	--	--	--
Gerano	30-dic-14	365	€ 46.240	--	--	--	--
Olevano Romano	30-dic-14	365	€ 249.798	--	--	--	--
Rocca Canterano	30-dic-14	365	€ 7.670	--	--	--	--
Rocca di Papa	30-dic-14	365	€ 577.108	--	--	--	--
Rocca di Papa	13-feb-15	--	--	121	€ 96.287		
Rocca di Papa	04-giu-15	--	--	--	--	210	€ 283.870
Colleferro	26-mag-15	219	€ 799.340	--	--	--	--
Rocca Priora	30-lug-15	--	--	154	€ 66.881	154	€ 197.175
Manziana	01-dic-15	30	€ 262.396	30	€ 43.779	30	€ 129.068
Valmontone	03-dic-15	28	€ 554.840	--	--	--	--
somma A, F, D x giorni/365			€ 1.450.078		€ 63.736		€ 257.122
TOTALE					€ 1.770.937		
Incremento costi operativi endogeni 2016 conseguenti al trasferimento dei servizi avvenuto nel corso del 2014 e 2015							
(valore a moneta 2013)			acquedotto		fognatura		depurazione
COMUNI	presa in carico	giorni	A importo 2013	giorni	F importo 2013	giorni	D importo 2013
Canterano	30-dic-14	365	€ 13.301	--	--	--	--
Capranica Prenestina	30-dic-14	365	€ 12.227	--	--	--	--
Gerano	30-dic-14	365	€ 46.240	--	--	--	--
Olevano Romano	30-dic-14	365	€ 249.798	--	--	--	--
Rocca Canterano	30-dic-14	365	€ 7.670	--	--	--	--
Rocca di Papa	30-dic-14	365	€ 577.108	--	--	--	--
Rocca di Papa	13-feb-15	--	--	365	€ 96.287		
Rocca di Papa	04-giu-15	--	--	--	--	365	€ 283.870
Colleferro	26-mag-15	365	€ 799.340	--	--	--	--
Rocca Priora	30-lug-15	--	--	365	€ 66.881	365	€ 197.175
Manziana	01-dic-15	365	€ 262.396	365	€ 43.779	365	€ 129.068
Valmontone	03-dic-15	365	€ 554.840	--	--	--	--
somma A, F, D x giorni/365			€ 2.522.920		€ 206.947		€ 610.113
TOTALE					€ 3.339.980		

Anche questi costi oltre a ripercuotersi in tariffa nel 2016 comportano dei conguagli nel 2016 e 2017.

L'art. 23.3 del MTI-2 prevede la possibilità di riconoscere un aumento ($Opex_{QC}$) dei costi operativi endogeni conseguente all'adeguamento agli standard di qualità del servizio imposti dalla deliberazione AEEGSI 655/2015 e non già ricompresi nella preesistente Carta dei Servizi.

Il Gestore ha inviato a questo riguardo un'istanza con nota del 17 maggio 2016 n. 218849/p con la richiesta di maggiori costi operativi per € 16.016.321.

La Segreteria ha redatto la presente relazione nell'ipotesi che sia adottato il premio di cui al successivo paragrafo 5.2.

Pertanto così come previsto dall'art. 32 del MTI-2 gli $Opex_{QC}$ non sono stati considerati nelle presenti elaborazioni tariffarie.

Questa ipotesi di lavoro è stata esplicitamente approvata dalla Conferenza dei Sindaci.

L'istanza del Gestore è stata comunque allegata alla bozza di delibera della Conferenza dei Sindaci per l'approvazione della tariffa 2016-2019 per adottare i maggiori costi richiesti nel calcolo della tariffa, nel caso non venisse adottato il premio.

Per tutto quanto sopra i costi operativi endogeni sono così determinati:

	2014	2015	2016
tasso inflazione	2,100%	0,600%	-0,100%
costi sostenuti per variazioni sistematiche			
Incremento costi operativi endogeni conseguenti al trasferimento dei servizi avvenuto nel corso del 2014 e 2015 (valore a moneta 2013) (valori cumulati)	2.483	1.770.937	3.339.980
Incremento costi operativi endogeni conseguenti al trasferimento dei servizi avvenuto nel corso del 2014 e 2015 (valore a moneta corrente) (valori cumulati)	2.535	1.818.975	3.427.150
Incremento costi operativi endogeni conseguenti allo svolgimento di nuove attività (manutenzione fontanelle e cassette dell'acqua) (valori a moneta corrente)	153.374	201.697	
A - Incremento dovuto a variazioni sistematiche			3.628.645
valori utilizzati nelle tariffe 2016-19 (MTI)			
B - $Opex_{end}^a = Opex_{end}^{2014} * \prod_{t=2015}^a (1 + I^t)$	221.718.730	--	222.825.993
A + B			226.454.638

I costi operativi aggiornabili sono stati calcolati utilizzando le disposizioni contenute negli art. 24 e seguenti del MTI-2.

Di seguito è riportata la scomposizione delle altre componenti di costo operativo (Co_{altri}).

CO _{altri} Altre componenti di costo	2016	2017	2018	2019
CO ATO Spese Funzionamento Ente d'Ambito	1.457.367	1.463.273	1.463.273	1.463.273
CO AEEGSI Contributo Autorità	130.606	128.886	128.886	128.886
Co mor Costo morosità	23.926.395	22.420.409	22.420.409	22.420.409
CO res oneri locali	202.411	138.551	138.551	138.551
TOTALE CO_{altri}^a	25.716.780	24.151.118	24.151.118	24.151.118

Dove in particolare il costo della morosità è stato calcolato applicando le percentuali previste dall'art. 30.2 del MTI-2 ai fatturati emessi nelle annualità 2014 e 2015 comunicati da ACEA ATO 2 con la nota del 17 maggio 2016 n. 218768 /P:

Co mor Costo morosità	2014	2015	2016	2017 ed a seguire
fatturato con IVA (10%)	629.641.985	590.010.754		
% riconosciuta	3,80%	3,80%		
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	4,86%	3,13%		
costo morosità CO_{mor}^a			23.926.395	22.420.409

I costi relativi agli oneri locali hanno subito una riduzione significativa rispetto ai corrispondenti valori degli anni precedenti perché alcune delle voci di costo qui imputate sono state spostate nei costi ambientali e della risorsa aggiornabili.

In conclusione i costi operativi considerati nelle elaborazioni tariffarie sono quelli riportati nella seguente tabella.

OPEX	2016	2017	2018	2019
Costi operativi endogeni OPEX_{end}^a + Op^{new,a} + Opex_{QC}^a	226.454.638	226.454.638	226.454.638	226.454.638
CO _{EE} ^a costi dell'energia elettrica	57.597.590	57.150.761	57.150.761	57.150.761
CO _{WS} ^a costi degli acquisti all'ingrosso	3.283.845	4.007.313	4.007.313	4.007.313
MT _p ^a + AC _p ^a mutui e corrispettivi di altri proprietari	33.318.708	33.036.141	31.226.763	31.339.722
CO _{altri} ^a altre componenti di costo	25.716.780	24.151.118	24.151.118	24.151.118
Costi operativi aggiornabili OPEX_{al}^a	119.916.923	118.345.333	116.535.956	116.648.914
Costi operativi OPEX^a	346.371.561	344.799.971	342.990.594	343.103.552

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Ad oggi sono stati contabilizzati solo costi della risorsa e questi sono tutti afferenti alla componente aggiornabile:

ERC^a_{al}	2014	2015	2016	2017	2018	2019
inflazione			-0,100%	0,000%	0,000%	0,000%
canoni di derivazione/sottensione idrica	9.638.059	8.719.771				
contributi per consorzi di bonifica	5.794.525	5.777.648				
contributi a comunità montane	0	0				
canoni per restituzione acque	0	0				
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	1.360.303	1.182.996				
totale costi ambientali e della risorsa aggiornabili	16.792.888	15.680.415				
		ERC ^a _{al}	16.792.888	15.680.415	15.664.734	15.664.734
		ERC ^a _{end}	0	0	0	0
		ERC^a	16.792.888	15.680.415	15.664.734	15.664.734

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

Il dettaglio dei costi delle Altre attività idriche desumibili dal bilancio e da considerare nel calcolo dei conguagli è:

COSTI di altre attività idriche da inserire nel calcolo del conguagli										
B - Altre attività idriche									2014	2015
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci							41.181	48.051	
	B7) Per servizi	energia elettrica da altre imprese del gruppo						0	0	
		energia elettrica da altre imprese						0	0	
		altri servizi da altre imprese del gruppo						394.250	388.617	
		altri servizi da altre imprese						1.427.672	1.317.432	
	B8) Per godimento beni di terzi							11.625	0	
	B9) Per il personale							3.294.234	3.655.442	
	B11) Variazione delle rimanenze							0	0	
	B12) Accantonamenti per rischi							0	0	
B13) Altri accantonamenti							0	0		
B14) Oneri diversi di gestione							0	468.115		
a detrarre poste rettificative										
DI CUI dei costi della produzione (Euro)	Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie							0	0	
	Rettifiche di valori di attività finanziarie							0	0	
	Costi connessi all'erogazione di liberalità							0	0	
	Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)							0	0	
	Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili							0	0	
	Oneri straordinari							0	0	
	Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente							0	0	
	Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo							0	0	
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)							0	0		
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti							0	0	
	A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione							0	0	
	A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)							0	0	
	di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari							0	0	
DI CUI	Rimborsi e indennizzi							2.316.376	3.311.054	

La tabella seguente riporta il dettaglio delle componenti a congruaggio inserite nel VRG.

Componenti a congruaggio inserite nel VRG: Rc_{TOT}^a		2016	2016	2017	2018	2019
inflazione		0,60%	-0,10%	0,00%	0,00%	0,00%
θ^a/θ^{a-1}			1,000000	1,048	1,060	1,059
$Rc_{VOL}^a = \sum_u g^{a-2} * \underline{tarif}_u^{2012} * (\underline{vscal}_u^{a-4})^T - \sum_u \underline{tarif}_u^{a-2} * (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$						
Tariffa ^a X Volumi ^{a-2}	ricavi da utenti finali		490.256.389	529.156.462	515.646.782	
	vendite all'ingrosso		12.818.127	14.821.267	11.456.121	
	A - sommano		503.074.516	543.977.729	527.102.903	
Tariffa ^a X Volumi ^a	ricavi da utenti finali		473.175.510	514.793.193	514.793.193	
	vendite all'ingrosso		11.867.851	11.158.707	11.158.707	
	B - sommano		485.043.361	525.951.900	525.951.900	
recupero scostamento ricavi vendita acqua	Rc_{vol}^a		18.031.156	18.025.830	1.151.003	
recupero scostamento costi energia elettrica	Rc_{EE}^a		1.322.070	6.705.828	-446.829	0
recupero scostamento costi all'ingrosso	Rc_{ws}^a		-999.646	-276.178	0	0
recupero scostamento costi ambientali e della risorsa	Rc_{ERC}^a		0	0	-1.128.153	-15.680
recupero scostamento CO AEEGSI Contributo Autorità			2.205	9.932	-2.694	-974
recupero scostamento CO res oneri locali			-101.015	1.291.175	-63.860	0
dati bilancio 2014-15	ricavi da altre attività	R_b^a	7.390.034	6.625.450	6.625.450	6.625.450
	costi di altre attività	C_b^a	2.852.586	2.566.603	2.566.603	2.566.603
	diff %b*($R_b^a - C_b^a$)		2.268.724	2.029.423	2.029.423	2.029.423
recupero costi sostenuti per variazioni sistemiche			155.909	2.020.672		
recupero costi sostenuti per verificarsi di eventi eccezionali			0	941.478		
rimborso ex DM 20/09/2009	Rimb ₃₃₅ ^a		0	2.846.898		
recupero scostamento altri costi	Rc_{altro}^a		2.325.823	9.139.578	1.962.869	2.028.449
sommano			20.679.402	33.595.058	1.538.890	2.012.769
sommano inflazionati			20.782.675	33.561.463	1.538.890	2.012.769
utilizzo fondo contributo solidarietà 2013-2015			-13.248.210			1
conguagli approvati nel MTI a moneta 2015	Rc_{appr}^a		19.026.772			
sommano			26.561.237	33.561.463	1.538.890	2.012.769
posticipazione dei conguagli 2016 e 2017	(€ 60.122.699)		0	6.000.000	15.000.000	25.000.000
tasso di interesse riconosciuto per la posticipazione			2,87%	2,87%	2,87%	2,87%
Componenti a congruaggio inserite nel VRG: Rc_{TOT}^a			0	6.000.000	16.538.890	27.012.769

La precedente tabella riporta la decisione della Conferenza dei Sindaci di posticipare l'inserimento in tariffa dei conguagli dovuti nel 2016 e nel 2017 alle annualità 2018, 2019 e 2020.

Per la posticipazione di questi conguagli è stato riconosciuto un tasso di interesse pari al 75% del tasso di riferimento (KM=2,05%) ed al 25% del costo medio ponderato del capitale del 2016 (WACC=5,34%) ovvero un tasso pari allo 2,87%.

Pertanto questi conguagli:

2016	2017
€ 26.561.237	€ 33.561.463

sono stati così traslati:

2016	2017	2018	2019	2020
€ 0	€ 6.000.000	€ 15.000.000	€ 25.000.000	€ 18.156.673

3.2 Schema regolatorio virtuale ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato A del MTI-2

Questo paragrafo non è stato compilato in quanto non di interesse dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma.

3.3 Moltiplicatore tariffario

3.3.1 Calcolo del moltiplicatore

La tabella seguente riporta il calcolo del VRG con i dati e le ipotesi descritte nei precedenti paragrafi.

sviluppo del VRG	2015	2016	2017	2018	2019
inflazione		-0,10%	0,00%	0,00%	0,00%
Capex ^a		149.201.706	164.563.383	177.673.660	186.412.490
FoNI ^a		28.528.031	31.824.907	24.268.192	19.956.733
Opex ^a		346.371.561	344.799.971	342.990.594	343.103.552
ERC ^a		16.792.888	15.680.415	15.664.734	15.664.734
Rc _{TOT} ^a		0	6.000.000	16.538.890	27.012.769
Rc _{ΔQ} ^a		0	0	19.610.594	40.226.860
VRG^a		540.894.185	562.868.676	596.746.665	632.377.139
ricavi da utenti finali (tar ^{15*} vol ^{a-2})		515.646.782	514.793.193	514.793.193	514.793.193
vendite all'ingrosso (tar ^{15*} vol ^{a-2})		11.456.121	11.158.707	11.158.707	11.158.707
prestazioni e servizi accessori		6.591.452	4.686.950	4.686.950	4.686.950
sommano		533.694.355	530.638.850	530.638.850	530.638.850
R _b ^{a-2}		7.390.034	6.625.450	6.618.824	6.618.824
$\sum_u \text{tarif}_u^{2015} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T + R_b^{a-2}$		541.084.389	537.264.300	537.257.674	537.257.674
moltiplicatore tariffario θ^a con base 2015	1,000	1,000	1,048	1,111	1,177
θ ^a /θ ^{a-1}		1,000	1,048	1,060	1,059
incremento tariffario rispetto l'anno precedente		0,00%	4,80%	6,01%	5,94%
VRG ^a al netto dei Rc _{ΔQ} ^a		540.894.185	562.868.676	577.136.070	592.150.278
θ _r ^a al netto dei Rc _{ΔQ} ^a	1,000	1,000	1,048	1,074	1,102
θ _r ^a / θ _r ^{a-1}		1,000	1,048	1,025	1,026
incremento rispetto l'anno precedente		0,00%	4,80%	2,48%	2,61%
quadrante =		4	4	4	4
rpi =		1,50%	1,50%	1,50%	1,50%
K =		5,00%	5,00%	5,00%	5,00%
X =		0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Y _K =		0,50	0,50	0,50	0,50
Y _X =		0,00	0,00	0,00	0,00
valore max. ammesso per θ _r ^a / θ _r ^{a-1}		1,085	1,085	1,085	1,085
verifica rispetto valore max.		OK	OK	OK	OK
VRG^a (coerente con θ applicabile)		540.894.185	562.868.676	596.746.665	632.377.139
θ^a applicabile		1	1,048	1,111	1,177

Gli incrementi tariffari rispetto l'anno precedente sono sempre compatibili con l'incremento massimo consentito dallo schema regolatorio in cui ricade la gestione dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma.

Ciò anche inserendo nel VRG del 2018 e 2019 i premi ipotizzati nel paragrafo 5.2 "Istanza ai sensi del comma 32.1, lett. a) del MTI-2" della presente relazione.

Di seguito è riportato il dettaglio della formazione dei ricavi delle altre attività Rb.

RICAVI da altre attività idriche da inserire nel calcolo del θ					2014	2015
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale					2.949.141	2.905.025
Contributi di allacciamento					--	--
Prestazioni e servizi accessori					--	--
Vendita di acqua con autobotte					107.838	115.331
Trattamento percolati					0	0
Trattamento bottini					0	0
Gestione fognature bianche					0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali					0	0
Installazione/manutenzione bocche antincendio					0	0
Vendita di servizi a terzi					583.860	436.511
Lavori conto terzi					2.718.585	1.844.484
Spurgo pozzi neri					0	0
Rilascio autorizzazioni allo scarico					0	0
Lottizzazioni					232.764	399.658
Riuso delle acque di depurazione					0	0
Case dell'acqua					0	0
Vendita di energia elettrica						
Fitti attivi						
Proventi straordinari					--	--
Contributi in conto esercizio					0	0
Rimborsi e indennizzi					--	--
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)					797.847	924.440
				sommano	7.390.034	6.625.450
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
inflazione	2,10%	0,60%	-0,10%	0,00%	0,00%	0,00%
Ricavi b	7.390.034	6.625.450	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824
R_b^{a-2}			7.390.034	6.625.450	6.618.824	6.618.824

3.3.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

I principali dati della tariffa portata all'approvazione della Conferenza dei Sindaci sono:

	2016	2017	2018	2019
FoNI (mil. di €)	28,5	31,8	24,3	20,0
VRG (mil. di €)	540,9	562,9	596,7	632,4
Teta	1,000	1,048	1,111	1,177
increm tariff.	0,00%	4,80%	6,01%	5,94%

3.3.4 Confronto con il moltiplicatore previgente

La tariffa in vigore dal 1° gennaio 2016 nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma a norma dell'articolo 9.1a della deliberazione AEEGSI 664/2015 è stata calcolata con il moltiplicatore tariffario risultante dal PEF adottato dalla delibera della Conferenza dei Sindaci n. 9/14 e poi approvato dalla deliberazione AEEGSI 463/14:

$$\theta^{2016} \text{ rispetto al 2012} = 1,242$$

e tenendo conto che il θ^{2015} rispetto al 2012 era pari ad 1,251 si deduce che:

$$\theta_{rispetto\ 2015}^{2016} = \frac{\theta_{rispetto\ 2012}^{2016}}{\theta_{rispetto\ 2012}^{2015}} = 0,993$$

e quindi:

	valore previgente	nuovo valore
θ^{2016}	0,993	1,000

4 PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF)

Il Piano Economico Finanziario regolatorio di cui all'Allegato A della deliberazione 664/2015/R/IDR si compone di tre elaborati:

- Piano Tariffario
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario

4.1 Piano Tariffario

Per lo sviluppo del Piano Tariffario 2016-2032 sono state adottate le ipotesi alla base del calcolo delle tariffe 2016-2019, reiterando negli anni successivi i criteri e le modalità di determinazione delle componenti tariffarie definiti dal MTI-2 ed esplicitati nei paragrafi precedenti.

Nella determinazione del VRG si è ritenuto opportuno tenere conto dei conguagli maturati dal 2018, poiché nella voce $R_{attività\ b}$ confluirà il margine riconosciuto sulle altre attività idriche, che contribuirà dunque a generare flussi di cassa tariffari.

Il Piano Tariffario è sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per l'anno 2016 ai sensi della deliberazione 664/2015.

A partire dalla predisposizione tariffaria del 2020, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla citata deliberazione 664/2015.

Il Piano Tariffario è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati.

Tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2016 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero. Dal 2017 l'inflazione non è dunque prevista.

Il Piano Tariffario assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel Pdl, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2).

4.2 Premessa metodologica e assunzioni per lo sviluppo del PEF

La STO dell'ATO 2 ROMA, al fine di adempiere agli obblighi stabiliti dall'AEEGSI, ha predisposto l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario con modalità conformi al disposto della Deliberazione

AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, elaborando quindi i prospetti Piano Tariffario, Conto Economico e Rendiconto Finanziario. Non si è dunque proceduto alla redazione di Stato Patrimoniale, mentre del Conto Economico regolatorio si è tenuto conto per la individuazione e la stima dei flussi di cassa in entrata e in uscita da indicare nel prospetto di Rendiconto Finanziario.

Poiché l'obiettivo della STO dell'ATO 2 ROMA consiste nel verificare la sostenibilità del Programma degli Interventi del Piano d'Ambito sulla base dei flussi di cassa generati dalle attività regolate dal Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio, ne consegue che non vengono prese in considerazione eventuali altre attività svolte dal Gestore (attività non idriche con o senza utilizzo delle infrastrutture dei servizi idrici).

Il Piano Economico Finanziario della STO dell'ATO 2 ROMA non potrà dunque trovare completa corrispondenza con il PEF elaborato dal Gestore poiché:

- a) il Gestore predispone anche lo Stato Patrimoniale;
- b) il Gestore considera l'insieme delle attività aziendali, mentre il perimetro delle attività qui considerate si limita alle attività del SII ed alle altre attività idriche;
- c) il Gestore considera il complesso delle poste patrimoniali esistenti al 31/12/2015, mentre la STO dell'ATO 2 ROMA tiene conto dei soli debiti finanziari pregressi contratti per gli investimenti;
- d) Il Gestore considera l'incidenza economica e finanziaria della morosità effettiva, la STO dell'ATO 2 ROMA stima le perdite su crediti secondo le modalità standard definite dall'AEEGSI per la determinazione della corrispondente componente tariffaria;
- e) il Gestore determina il Capitale Circolante Netto in base agli effettivi giorni di dilazione dei pagamenti a fornitori e degli incassi da clienti, mentre la STO dell'ATO 2 ROMA lo determina secondo le disposizioni contenute nell'art. 17.2, Allegato A, Deliberazione 664/2015;
- f) il Gestore rappresenta i dati economici a moneta corrente, tenendo conto dell'inflazione, mentre la STO dell'ATO 2 ROMA rappresenta i dati dal 2017 a fine affidamento a moneta reale 2016;
- g) avuto riguardo alla determinazione delle imposte, la STO dell'ATO 2 ROMA non tiene conto della variazione della base imponibile data dalle riprese fiscali in aumento e in diminuzione rispetto al reddito del bilancio civilistico, né tiene conto dell'impatto sui flussi di cassa del meccanismo di versamento delle imposte in acconto e a saldo;
- h) la STO dell'ATO 2 ROMA considera i contributi dall'anno 2016 in poi interamente incassati nell'anno di competenza del Piano di Ambito, mentre il Gestore tiene conto dell'eventuale posticipazione dell'incasso del credito maturato per contributi relativi a investimenti finanziati già realizzati;

Assunzioni per lo sviluppo del PEF

Assunzioni regolatorie per lo sviluppo del PEF

Le principali assunzioni, avuto riguardo alle indicazioni di cui agli artt. 3 e 5 dell'Allegato A deliberazione 664/2015/R/IDR, sono di seguito riassunte:

- lo sviluppo del PEF inizia con l'anno 2016 e termina con l'ultimo anno di affidamento 2032;

- lo sviluppo del PEF tiene conto del raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del SII;
- il PEF è sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per ciascun gestore per l'anno 2016 ai sensi della deliberazione 664/2015;
- a partire dalla predisposizione tariffaria del 2020, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla citata deliberazione 664/2015;
- l'aggiornamento del PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati;
- tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2016 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;
- il PEF assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel Pdl, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2);
- per il calcolo della quota di ammortamento, ci si è basati sulle previsioni contenute nel Pdl in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, assumendo le ipotesi di ammortamento accelerato adottate per il calcolo delle tariffe;
- per il finanziamento degli investimenti, il PEF assegna priorità all'utilizzo del FoNI.

Assunzioni ulteriori per lo sviluppo del PEF

Ulteriori assunzioni di dettaglio sono illustrate di seguito.

Al fabbisogno finanziario generato dalla realizzazione degli investimenti nella misura stimata dal Pdl, tenuto conto dell'indebitamento in essere posto pari alla posizione finanziaria netta del gestore al 31/12/2015, è previsto sia data copertura attraverso un nuovo finanziamento da rimborsare per una quota significativa entro il termine dell'affidamento.

La determinazione della quota capitale annua rimborsabile del nuovo finanziamento tiene conto della formazione dei flussi di cassa disponibili per il rimborso, ipotizzando che, attesa la natura del finanziatore (società capogruppo), non si renda necessario prevedere alcun margine di sicurezza (richiesto dal finanziatore bancario usualmente a garanzia della solvibilità del debitore) nel rapporto tra il flusso di cassa disponibile per il rimborso e il totale del servizio del debito, rappresentato da capitale più interessi, di ciascun anno. Si è dunque posto il DSCR obiettivo pari a 1.

Gli oneri finanziari sono calcolati sul valore medio del tiraggio finanziario dell'anno e sul valore iniziale del debito residuo, applicando il tasso di interesse del 3,9% (tenuto conto del tasso passivo medio indicato dal gestore nella RDT2016).

Si è ritenuto conseguito l'obiettivo della sostenibilità finanziaria del Programma degli Interventi e del complessivo equilibrio della gestione economico-finanziaria poiché:

- ✓ adottato un tasso di interesse complessivo sul nuovo finanziamento pari a 3,9%;

- ✓ posto il valore annuale minimo di copertura del servizio del debito (DSCR) compatibile con la natura del finanziamento contratto presso la holding pari a 1;

il debito residuo a fine concessione è di entità tale da non compromettere la sostenibilità della posizione finanziaria, rappresentando un importo inferiore al 10% del valore residuo regolatorio. Si ritiene dunque conseguito e mantenuto l'equilibrio economico finanziario pur in mancanza di rimborso totale del finanziamento entro la scadenza della concessione.

Per quanto riguarda il calcolo del *TIR unlevered e levered*, la STO dell'ATO 2 ROMA ha considerato un valore residuo regolatorio, calcolato come indicato dall'art. 31 del MTI-2, nel 2032, anno di fine concessione.

Al fine di tenere nel debito conto l'esborso pregresso che si è reso necessario per la realizzazione o acquisizione della concessione in uso delle infrastrutture impiegate per l'erogazione del servizio, è stato parimenti assunto un virtuale flusso in uscita iniziale pari alla consistenza del valore regolatorio (CIN-CINfp) al 31/12/2015.

Gli investimenti

I nuovi investimenti dal 2016 al 2032 ammontano a quanto previsto dal Piano degli Interventi.

Ai fini tariffari così come a fini economici, ai nuovi investimenti è stata applicata l'aliquota corrispondente alla tipologia di cespiti individuata nel Pdl, tenuto conto dell'applicazione dal 2015 delle aliquote accelerate adottate nei calcoli tariffari.

Quota parte degli investimenti pre e post 2011 è stata assoggettata ad ammortamento finanziario sin dal 2015. Le aliquote di ammortamento corrispondenti alle nuove vite utili finanziarie sono state applicate al costo storico regolatorio dei cespiti realizzati.

I lavori in corso LIC

Dei LIC in essere al 31/12/2015 non è stata prevista l'entrata in esercizio, considerando l'importo destinato a rinnovarsi costantemente, stante l'ingente mole di investimenti da realizzare per tutto l'arco temporale considerato.

Ai fini tariffari la quota dei LIC ammissibile è determinata deducendo il valore dei beni con un'anzianità superiore a cinque anni. I LIC netti residui, rivalutati con il deflatore, confluiscono nel CIN regolatorio fino al loro esaurimento.

La destinazione del FoNI

Il FoNI al netto della incidenza fiscale del 27,5% si prevede venga destinato dal 2017 in parte ad agevolazioni tariffarie (2 milioni di euro annui), mentre la restante quota è interamente destinata ad investimenti.

4.3 Conto Economico

Il Conto Economico è stato elaborato utilizzando le medesime variabili economiche contenute nel Piano Tariffario.

Per alcune poste si è dovuto però procedere ad una integrazione dei dati di output del Piano Tariffario per pervenire ad una più accurata rappresentazione delle poste di Ricavo e Costo e ad una corretta stima dei flussi di cassa della gestione.

In particolare è stata elaborata:

- una stima degli ammortamenti, che differiscono da quelli determinati ai fini tariffari perché, a parità di aliquote di ammortamento, non sono rivalutati con il deflatore e non sono posticipati di due anni rispetto all'investimento. Si è anche tenuto conto del fatto che la quota di ammortamento riferibile ad investimenti finanziati con contributo a fondo perduto non determina riduzione dell'imponibile fiscale. Si è inoltre tenuto conto dell'ammortamento dei cespiti collocati in categoria 17 -Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.-, i quali, seppure non concorrono alle determinazioni tariffarie, generano tuttavia un impatto significativo sulle poste di conto economico;
- una stima degli oneri finanziari conseguenti all'ipotesi di copertura con fonti di finanziamento aggiuntive del fabbisogno finanziario evidenziato dalla gestione;
- una versione di Conto Economico conforme agli schemi di cui al MTI-2, che, tenuto conto di ammortamenti, oneri finanziari e delle altre voci di costo e di ricavo desumibili dal Piano Tariffario, consentisse di stimare il complessivo flusso di cassa in entrata ed in uscita per le operazioni di esercizio.

I ricavi operativi economici

I ricavi monetari, che costituiscono flussi di cassa in entrata, sono pari, in ciascun anno al VRG che corrisponde ai

- Ricavi tariffari da utenti al dettaglio e all'ingrosso del SII;
- Ricavi non tariffari del SII per prestazioni accessorie;
- Ricavi per allacciamenti;
- Ricavi per altre attività idriche non SII;

Ai fini di una rappresentazione delle poste conforme agli schemi AEEGSI, la quota di VRG corrispondente al FoNI è stata allocata in apposita riga di entrata dello schema di Rendiconto Finanziario, mentre nel Conto Economico è allocata nella voce Ricavi da tariffe.

Ai fini della redazione del Conto Economico, ai ricavi tariffari sono stati sottratti gli importi corrispondenti ai congruagli incassati nel 2016 e 2017 maturati nel 2014 e nel 2015, poiché si è supposto che siano stati accertati tra i ricavi di competenza degli esercizi precedenti nei quali sono maturati e che in quella sede siano stati già assoggettati a tassazione.

I contributi a fondo perduto diversi dal FoNI sono trattati contabilmente con il meccanismo dei risconti passivi, al fine di neutralizzare fiscalmente la presenza di una quota di ammortamento ad essi riferibile. È dunque inserita nel Conto Economico la quota di ricavi corrispondente al rilascio annuo dei CFP riscontati tra i ricavi da altre attività idriche.

I contributi di allacciamento nel PEF sono posti pari al valore stimato per il 2016 per l'intera durata della concessione e concorrono alla determinazione dei ricavi di esercizio.

I costi operativi economici

I costi sono stati stimati pari agli Opex riconosciuti in tariffa, ipotizzando quindi il sostenimento di costi operativi endogeni interamente coperti da ricavi tariffari. Tale assunzione è parsa opportuna al fine di non introdurre nel PEF ipotesi distorsive del principio del *full cost recovery*, distorsione che potrebbe generarsi qualora i costi effettivi del Gestore fossero più efficienti di quelli attualmente riconosciuti in tariffa. Analoghe assunzioni sono state effettuate per gli altri costi. Le perdite su crediti effettivamente sopportate si sono supposte pari al 100% della quota riconosciuta nel VRG ed inserite tra i costi. Si è proceduto ad allocare tra i costi di esercizio la quota di FONI incassata nell'anno e destinata ad agevolazioni tariffarie.

Dal 2018, poiché si ipotizza il riconoscimento tariffario del premio per la qualità contrattuale, è stata stimata una destinazione di 2/3 di detto premio al sostenimento di maggiori costi per il conseguimento ed il miglioramento degli standard di servizio tecnici e commerciali. Detti maggiori costi sono stati inseriti nei costi operativi di esercizio.

Poiché dal 2017 è prevista la destinazione di una quota del FONI pari a 2 milioni di euro ad agevolazioni tariffarie, tra i costi di esercizio sono stati allocati i suddetti importi annui, al fine di considerare la corrispondente quota di VRG che si trova tra i ricavi una partita di giro che non genera variazioni finanziarie per il Gestore.

Le imposte

Le imposte sono state determinate sulla base di un utile ante imposte stimato tenendo conto:

- degli ammortamenti, al netto della quota imputabile a investimenti finanziati con finanziamento a fondo perduto;
- delle aliquote IRES al 27,5% e IRAP al 5,12%;
- della contabilizzazione tra i ricavi di competenza dell'esercizio dei congruati garantiti.

4.4 Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato utilizzando le medesime variabili economiche contenute nel Piano Tariffario e sviluppate nel Conto Economico.

Per alcune poste si è dovuto però procedere ad una integrazione dei dati di output del Piano Tariffario per pervenire ad una più accurata stima dei flussi di cassa della gestione con delle ipotesi per lo sviluppo dei flussi di cassa.

Il capitale circolante netto e l'IVA

Il CCN è stato determinato secondo le disposizioni contenute nell'art.15.2, Allegato A, deliberazione AEEG 664/2015/R/IDR, applicando i giorni di dilazione dei pagamenti a fornitori di beni e servizi e di investimenti ed i giorni di dilazione degli incassi da clienti ai soli ricavi e costi delle attività del SII e non anche alle altre attività idriche.

Si è ipotizzato che l'eventuale debito/credito IVA maturato venga versato/incassato l'anno successivo, tenendo conto dell'impatto finanziario della gestione IVA.

Erogazione contributi pubblici

La quota di investimenti considerati ai fini tariffari come investimenti finanziati da contributo a fondo perduto si ipotizza incassata nell'anno in cui si colloca l'uscita di cassa per la realizzazione dell'investimento.

Capitale sociale

Non si ipotizza alcuna variazione del capitale sociale.

Rimborso quota capitale finanziamenti pregressi

La metodologia tariffaria vigente prevede che una quota dei ricavi garantiti al Gestore riferibile ai costi del capitale (denominata Capex) sia determinata parametricamente in funzione dell'entità del capitale investito nel SII.

Ne consegue che i flussi di cassa in entrata dal 2016 a fine concessione contengono una quota di ricavo idealmente destinata alla copertura degli esborsi finanziari sopportati dal Gestore in passato per le realizzazioni delle immobilizzazioni esistenti al 31/12/2015. Al fine di dare una rappresentazione realistica dei flussi di cassa futuri, si è dunque tenuto conto di flussi in uscita destinati alla copertura di impegni finanziari pregressi, posti pari alla posizione finanziaria netta del Gestore al 31/12/2015.

Infatti, anche in assenza di un finanziamento esterno strutturato concesso da istituti bancari e caratterizzato da un piano di rimborso predefinito, una quota rilevante del capitale investito è stato comunque finanziato con mezzi di terzi; per questa ragione si è ipotizzata l'esistenza di un debito finanziario pregresso di importo corrispondente alla posizione finanziaria netta della società ACEA ATO2 al 31/12/2015, pari a circa 492 milioni di euro.

Tale debito finanziario, contratto per lo più con la holding ACEA, data la sua natura non è configurabile come un finanziamento strutturato, ma si è ritenuto necessario inserire la posizione finanziaria netta del Gestore tra i flussi in uscita al fine di tenere nel debito conto l'esistenza di una significativa provvista finanziaria pregressa che ha consentito la realizzazione di ingenti investimenti, in funzione dei quali oggi si generano e in futuro si genereranno significativi ricavi tariffari.

L'equilibrio economico finanziario

Ai fini della verifica del conseguimento dell'equilibrio economico finanziario nell'orizzonte temporale considerato, sono state ipotizzate le seguenti condizioni:

- DSCR obiettivo su finanziamento pregresso e su nuovo rifinanziamento pari a 1;
- Tasso di interesse 3,9%, corrispondente al tasso di indebitamento medio 2015.

Lo scenario sottoposto a verifica ha evidenziato un complessivo fabbisogno finanziario pari a circa 639 milioni di euro.

Il fabbisogno finanziario mostra una dinamica crescente fino all'anno 2022.

Il debito residuo alla scadenza della concessione è inferiore al 10% del valore residuo regolatorio.

Con riguardo agli indicatori posti in calce al Rendiconto finanziario, si evidenzia come questi forniscano sinteticamente elementi di valutazione della sostenibilità economica e finanziaria del progetto.

La sostenibilità finanziaria del progetto è infatti misurata con riferimento alla capacità di generare flussi di cassa adeguati rispetto al servizio del debito.

In particolare, l'indice di copertura del servizio del debito (DSCR, Debt Service Cover Ratio) esprime per ciascun anno il rapporto tra il flusso di cassa disponibile per rimborsi e il servizio del debito totale dell'anno (capitale più interessi), mentre con l'ADSCR (Average debt Service Cover Ratio) si esprime la media aritmetica semplice dei DSCR dei diversi anni.

L'indice di copertura del servizio del debito rispetto alla durata residua del debito (LLCR, Loan Life Cover Ratio) considera l'andamento dei flussi di cassa operativi disponibili per il servizio del debito per tutta la durata residua del debito. Tale indice, rappresenta il quoziente tra (i) la somma attualizzata al tasso di interesse del debito dei flussi di cassa operativi totalizzati tra l'istante di valutazione e l'ultimo anno per il quale è previsto il rimborso del debito, incrementata della riserva di cassa per il servizio del debito e (ii) il debito residuo allo stesso istante di valutazione.

Sotto il profilo della sostenibilità economica, il tasso interno di rendimento (o tasso implicito o TIR) esprime il tasso che rende il valore attuale netto dell'investimento uguale a zero, cioè il tasso che rende uguali i flussi di cassa attualizzati in entrata ed in uscita.

Per quanto riguarda la redditività, nel TIR viene considerato anche il valore del CIN al netto del CINfp, che al 2032, scadenza della concessione, genera un flusso di cassa positivo pari al valore residuo liquidato dal subentrante, mentre al 2016 costituisce un flusso di cassa in uscita che approssima l'esborso finanziario per una ipotetica presa in carico della concessione

L'ADSCR (valore medio) corrisponde alla media dei valori assunti dall'indicatore negli anni di rimborso.

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	valore
Opex ²⁰¹⁴	euro	345.451.809
Popolazione 2012	n. abitante	3.556.117
$\frac{Opex^{2014}}{pop} \leq OPM \text{ (SI)} \text{ oppure } \frac{Opex^{2014}}{pop} > OPM \text{ (NO)}$	S/NO	SI
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	S/NO	NO
$\sum h^{esp}_{2016-2019}$	euro	814.748.256
RAB _{MTI}	euro	879.087.875
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{ES}^{EXP}}{RAB_{MTI}} \leq \omega \text{ (SI)} \text{ oppure } \frac{\sum_{2016}^{2019} IP_{ES}^{EXP}}{RAB_{MTI}} > \omega \text{ (NO)}$	S/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	schema regolatorio
SCHEMA VIRTUALE (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,8
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	IV

COMPONENTI DI COSTO Opex*, Capex*, FNI^{FRM-A}, ERC* (come predisposte dal soggetto competente)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Opex ^{and} (al netto degli ERC)	euro	226.454.638	226.454.638	226.454.638	226.454.638	226.454.638	226.454.638	226.454.638	226.454.638	226.454.638	226.454.638	226.454.638	226.454.638	226.454.638	226.454.638	226.454.638	226.454.638	226.454.638
Opex ^{ex} (al netto degli ERC)	euro	119.916.923	118.345.333	116.535.956	116.648.914	116.799.585	116.773.769	116.324.847	116.324.626	116.297.511	116.297.511	116.297.511	116.297.511	116.297.511	116.290.958	116.274.258	116.274.258	116.274.258
Opex ^{OG}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{new-A}		0		0		0		0		0		0		0		0		0
Opex ^{A_vit}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex*	euro	346.371.561	344.799.971	342.990.594	343.103.552	343.254.223	343.228.407	342.779.485	342.779.264	342.752.150	342.752.150	342.752.150	342.752.150	342.752.150	342.745.596	342.728.896	342.728.896	342.728.896
AMM ^A	euro	84.173.086	97.160.222	105.230.498	108.219.350	114.964.360	126.842.576	128.592.941	132.603.911	137.201.235	114.064.312	149.021.856	153.479.850	158.797.368	162.685.533	166.757.185	169.383.880	168.172.195
OP ^A	euro	42.629.268	47.189.942	51.006.591	55.324.690	59.661.260	63.771.352	67.556.073	71.415.317	75.095.322	77.806.427	80.332.335	82.572.946	84.668.414	86.551.142	88.268.777	89.825.306	91.282.221
OFisc ^A	euro	18.684.548	20.213.219	21.436.571	22.868.450	24.343.602	25.755.850	27.049.538	28.376.000	29.642.724	30.551.560	31.391.413	32.125.265	32.810.173	33.421.085	33.982.273	34.492.605	34.979.445
DCUIT ^A _{Capex}	euro	3.714.804	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex ^{A_vit}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex*	euro	149.201.706	164.563.383	177.673.660	186.412.490	198.969.222	216.369.778	223.198.552	232.395.228	241.939.281	250.422.299	260.745.604	268.178.061	276.275.955	282.657.760	289.008.235	293.701.791	294.433.861
IP ^{EXP} _{ES}	euro	188.687.063	208.687.065	208.687.064	208.687.066	208.687.066	209.497.412	193.407.683	194.323.617	195.253.291	196.196.909	197.154.686	198.126.822	199.113.546	200.115.066	201.131.611	201.131.611	151.275.884
Capex ^A	euro	149.201.706	164.563.383	177.673.660	186.412.490	198.969.222	216.369.778	223.198.552	232.395.228	241.939.281	250.422.299	260.745.604	268.178.061	276.275.955	282.657.760	289.008.235	293.701.791	294.433.861
FNI ^{FRM-A}	euro	23.691.214	26.474.209	18.808.042	13.364.744	5.830.706	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ERC ^{and}		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^{ex}		16.792.888	15.680.415	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734
ERC*		16.792.888	15.680.415	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
AMM ^{A_FoNI}	euro	4.836.817	5.350.698	5.660.150	6.591.989	7.151.074	7.966.572	8.292.628	8.160.510	8.190.523	8.288.288	7.325.097	7.183.896	7.107.873	6.888.631	6.511.392	6.372.947	6.270.458
FNI ^{A_FoNI}	euro	23.691.214	26.474.209	18.608.042	13.364.744	5.830.706	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DCUIT ^{A_FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI	euro	28.528.031	31.824.907	24.268.192	19.956.733	12.981.780	7.966.572	8.292.628	8.160.510	8.190.523	8.288.288	7.325.097	7.183.896	7.107.873	6.888.631	6.511.392	6.372.947	6.270.458

SVILUPPO DEL VRG

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Opex ^A	euro	346.371.561	344.799.971	342.990.594	343.103.552	343.254.223	343.228.407	342.779.485	342.779.264	342.752.150	342.752.150	342.752.150	342.752.150	342.752.150	342.745.596	342.728.896	342.728.896	342.728.896
Capex ^A	euro	149.201.706	164.563.383	177.673.660	186.412.490	198.969.222	216.369.778	223.198.552	232.395.228	241.939.281	250.422.299	260.745.604	268.178.061	276.275.955	282.657.760	289.008.235	293.701.791	294.433.861
FoNI ^A	euro	28.528.031	31.824.907	24.268.192	19.956.733	12.981.780	7.966.572	8.292.628	8.160.510	8.190.523	8.288.288	7.325.097	7.183.896	7.107.873	6.888.631	6.511.392	6.372.947	6.270.458
RC ^{A_TOT}	euro	0	6.000.000	36.149.485	67.239.629	60.411.982	42.255.310	42.255.310	42.255.310	42.255.310	42.255.310	42.255.310	42.255.310	42.255.310	42.255.310	42.255.310	42.255.310	42.255.310
ERC ^A	euro	16.792.888	15.680.415	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734	15.664.734
VRG*	euro	540.894.185	562.868.676	596.746.665	632.377.139	631.281.942	625.484.800	632.190.709	641.255.045	650.801.997	659.382.781	668.742.894	676.034.150	684.056.022	690.212.031	696.168.566	700.723.677	701.353.258

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
VRG* predisposto dal soggetto competente	euro	540.894.185	562.868.676	596.746.665	632.377.139	631.281.942	625.484.800	632.190.709	641.255.045	650.801.997	659.382.781	668.742.894	676.034.150	684.056.022	690.212.031	696.168.566	700.723.677	701.353.258
R ₀₋₂	euro	7.390.034	6.625.450	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824
S _{tariff015-vscal} ⁰⁻²	euro	533.694.355	530.638.850	530.638.850	530.638.850	530.638.850	530.638.850	530.638.850	530.638.850	530.638.850	530.638.850	530.638.850	530.638.850	530.638.850	530.638.850	530.638.850	530.638.850	530.638.850
J ^A predisposto dal soggetto competente	n.	1,000	1,048	1,111	1,177	1,175	1,164	1,177	1,194	1,211	1,227	1,245	1,258	1,273	1,285	1,296	1,304	1,305

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,085	1,085	1,085	1,085	1,085	1,085	1,085	1,085	1,085	1,085	1,085	1,060	1,060	1,060	1,060	1,060
VRG* (coerente con J applicabile)	euro	540.894.185	562.868.676	596.746.665	632.377.139	631.281.942	625.484.800	632.190.709	641.255.045	650.801.997	659.382.781	668.742.894	676.034.150	684.056.022	690.212.031	696.168.566	700.723.677	701.353.258
J ^A applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,000	1,048	1,111	1,177	1,175	1,164	1,177	1,194	1,211	1,227	1,245	1,258	1,273	1,285	1,296	1,304	1,305

INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Investimenti al lordo dei contributi	euro	189.999.999	210.000.001	210.000.000	210.000.000	210.000.002	210.000.000	210.810.348	194.720.619	195.636.553	196.566.227	197.509.845	198.467.622	199.439.758	200.426.482	201.428.002	202.444.547	152.588.820
Contributi	euro	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936
Investimenti al netto dei contributi	euro	188.687.063	208.687.065	208.687.064	208.687.064	208.687.066	208.687.064	209.497.412	193.407.683	194.323.617	195.253.291	196.196.909	197.154.686	198.126.822	199.113.546	200.115.066	201.131.611	151.275.884
CIN	euro	1.113.769.372	1.203.840.785	1.290.871.754	1.389.981.107	1.485.169.768	1.573.054.334	1.648.245.188	1.721.359.619	1.791.405.546	1.840.734.407	1.886.018.359	1.926.237.633	1.963.083.732	1.995.646.113	2.025.511.707	2.052.669.613	2.078.340.789
CIN ₀	euro	38.748.837	40.867.727	57.512.788	74.238.631	84.554.018	91.184.511	91.942.666	88.738.738	85.903.319	82.942.103	79.904.879	77.901.727	75.341.462	72.754.850	70.332.363	68.128.165	65.788.913
OF/CIN	%	0,038	0,039	0,040	0,040	0,040	0,041	0,041	0,041	0,042	0,042	0,043	0,043	0,043	0,043	0,044	0,044	0,044

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	valore
D _{C-1} (comprensivo di IP anno n-1 e IP anno n)	euro	4.925.170.567
F _{AP,C-1} (comprensivo di AMM nell'anno n)	euro	2.846.093.451</

CONTO ECONOMICO

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro	526.912.699	545.013.281	584.185.950	619.070.242	617.997.657	612.324.879	618.883.813	627.755.951	637.110.705	645.510.596	654.667.206	661.811.486	669.663.771	675.684.111	681.516.283	685.980.947	686.599.223
Contributi di allacciamento	euro	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936
Altri ricavi SII	euro	9.918.636	8.014.135	6.969.403	6.515.054	6.080.072	6.028.837	6.028.837	6.028.837	5.313.407	5.313.407	5.313.407	5.313.407	5.313.407	5.313.407	5.313.212	5.313.032	5.095.936
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	7.390.034	6.625.450	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824
Totale Ricavi	euro	545.534.306	560.965.802	599.087.113	633.517.057	632.009.490	626.285.476	632.844.410	641.716.548	650.355.872	658.755.764	667.912.373	675.056.654	682.908.938	688.929.278	694.761.255	699.225.739	699.626.919
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	255.864.298	259.160.226	267.413.317	277.571.612	277.681.520	277.662.688	277.335.219	277.335.058	277.315.279	277.315.279	277.315.279	277.315.279	277.315.279	277.310.499	277.298.317	277.298.317	277.298.317
Costo del personale	euro	94.896.293	95.376.934	98.437.883	102.205.445	102.246.208	102.239.224	102.117.770	102.117.711	102.110.375	102.110.375	102.110.375	102.110.375	102.110.375	102.108.602	102.104.084	102.104.084	102.104.084
Totale Costi	euro	350.760.592	354.537.160	365.851.200	379.777.057	379.927.728	379.901.912	379.452.990	379.452.768	379.425.654	379.425.654	379.425.654	379.425.654	379.425.654	379.419.101	379.402.400	379.402.400	379.402.400
MOL	euro	194.773.715	206.428.642	233.235.913	253.740.000	252.081.763	246.383.565	253.391.420	262.263.780	270.930.218	279.330.109	288.486.719	295.630.999	303.483.284	309.510.177	315.358.854	319.823.339	320.224.519
Ammortamenti	euro	135.711.909	146.453.160	154.116.950	157.880.791	155.155.374	159.836.638	164.215.636	166.753.724	157.794.105	163.038.033	169.148.314	175.709.679	169.331.907	174.614.670	178.676.681	181.606.879	184.139.245
Reddito Operativo	euro	59.061.806	59.975.482	79.118.963	95.859.209	96.926.388	86.546.927	89.175.784	95.510.056	113.136.113	116.292.077	119.338.405	119.921.321	134.151.377	134.895.508	136.682.173	138.216.460	136.085.274
Interessi passivi	euro	20.245.080	22.345.005	23.413.607	23.906.260	24.235.958	24.632.383	24.902.786	24.910.122	24.307.408	23.574.904	22.565.065	21.249.440	19.651.245	17.924.607	15.951.560	13.755.313	11.374.202
Risultato ante imposte	euro	38.816.726	37.630.476	55.705.355	71.952.949	72.690.430	61.914.544	64.272.998	70.599.934	88.828.705	92.717.173	96.773.339	98.671.881	114.500.132	116.970.900	120.730.613	124.461.148	124.711.071
IRES	euro	10.674.600	10.348.381	15.318.973	19.787.061	19.989.868	17.026.500	17.675.075	19.414.982	24.427.894	25.497.223	26.612.668	27.134.767	31.487.536	32.166.998	33.200.918	34.226.816	34.295.545
IRAP	euro	3.023.964	3.070.745	4.050.891	4.907.992	4.962.631	4.431.203	4.565.800	4.890.115	5.792.569	5.954.154	6.110.126	6.139.972	6.868.551	6.906.650	6.998.127	7.076.683	6.967.566
Totale imposte	euro	13.698.564	13.419.126	19.369.864	24.695.053	24.952.499	21.457.702	22.240.875	24.305.097	30.220.463	31.451.377	32.722.795	33.274.739	38.356.087	39.073.648	40.199.046	41.303.498	41.263.111
Risultato di esercizio	euro	25.118.162	24.211.351	36.335.492	47.257.897	47.737.931	40.456.842	42.032.124	46.294.837	58.608.242	61.265.796	64.050.545	65.397.142	76.144.045	77.897.253	80.531.567	83.157.649	83.447.961

RENDICONTO FINANZIARIO

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	498.384.669	519.188.374	559.917.758	599.113.509	605.015.877	604.358.307	610.591.185	619.595.441	628.920.182	637.222.308	647.342.109	654.627.590	662.555.898	668.795.480	675.004.891	679.608.001	680.328.765
Contributi da allacciamenti	euro	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936	1.312.936
Altri Ricavi SII	euro	6.591.452	4.686.950	4.686.950	4.686.950	4.686.950	4.686.950	4.686.950	4.686.950	4.686.950	4.686.950	4.686.950	4.686.950	4.686.950	4.686.950	4.686.950	4.686.950	4.686.950
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	7.390.034	6.625.450	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824	6.618.824
RICAVI OPERATIVI	euro	513.679.091	531.813.710	572.536.468	611.732.220	617.634.588	616.977.018	623.209.895	632.214.151	641.538.893	649.841.018	659.960.819	667.246.301	675.174.609	681.414.191	687.623.602	692.226.711	692.947.476
Costi operativi	euro	-350.760.592	-352.537.160	-363.851.200	-377.777.057	-377.927.728	-377.901.912	-377.452.990	-377.452.768	-377.425.654	-377.425.654	-377.425.654	-377.425.654	-377.425.654	-377.419.101	-377.402.400	-377.402.400	-377.402.400
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	-350.760.592	-352.537.160	-363.851.200	-377.777.057	-377.927.728	-377.901.912	-377.452.990	-377.452.768	-377.425.654	-377.425.654	-377.425.654	-377.425.654	-377.425.654	-377.419.101	-377.402.400	-377.402.400	-377.402.400
Imposte	euro	-13.698.564	-13.419.126	-19.369.864	-24.695.053	-24.952.499	-21.457.702	-22.240.875	-24.305.097	-30.220.463	-31.451.377	-32.722.795	-33.274.739	-38.356.087	-39.073.648	-40.199.046	-41.303.498	-41.263.111
IMPOSTE	euro	-13.698.564	-13.419.126	-19.369.864	-24.695.053	-24.952.499	-21.457.702	-22.240.875	-24.305.097	-30.220.463	-31.451.377	-32.722.795	-33.274.739	-38.356.087	-39.073.648	-40.199.046	-41.303.498	-41.263.111
FLUSSO DI CASSA ECONOMICO	euro	149.219.935	165.857.425	189.315.404	209.260.111	214.754.361	217.617.404	223.516.031	230.456.286	233.892.776	240.963.988	249.812.370	256.545.908	259.392.868	264.921.442	270.022.155	273.520.812	274.281.965
Variazioni circolante commerciale	euro	3.680.808	-2.360.749	-7.165.579	-7.353.548	277.977	1.396.453	-1.524.296	-4.832.557	-2.158.517	-1.918.383	-2.102.679	-1.604.161	-1.776.377	-1.322.853	-1.274.933	-933.773	-8.347.914
Variazione credito IVA	euro	-12.780.990	-1.250.573	1.959.557	1.818.111	-125.331	-564.181	588.186	3.300.700	801.337	700.538	774.118	570.762	639.408	454.811	434.992	293.985	2.384.569
Variazione debito IVA	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.113.904
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	euro	140.119.754	162.246.103	184.109.382	203.724.674	214.907.007	218.449.676	222.579.921	228.924.429	232.535.596	239.746.143	248.483.810	255.512.509	258.255.899	264.053.400	269.182.215	272.881.024	269.432.525
Investimenti con utilizzo del FONI	euro	-20.682.822	-21.073.057	-15.594.439	-12.468.631	-7.411.791	-3.775.765	-4.012.155	-3.916.370	-3.938.129	-4.009.009	-3.310.695	-3.208.325	-3.153.208	-2.994.257	-2.720.759	-2.620.386	-2.546.082
Altri Investimenti	euro	-169.317.177	-188.926.944	-194.405.561	-197.531.369	-202.588.211	-206.224.235	-206.798.193	-190.804.249	-191.698.424	-192.557.218	-194.199.150	-195.259.297	-196.286.550	-197.432.225	-198.707.243	-199.824.161	-150.042.738
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	-49.880.245	-47.753.898	-25.890.618	-6.275.326	4.907.005	8.449.676	11.769.573	34.203.810	36.899.043	43.179.916	50.973.965	57.044.887	58.816.141	63.626.918	67.754.213	70.436.477	116.843.705
FONI	euro	28.528.031	29.824.907	22.268.192	17.956.733	10.981.780	5.966.572	6.292.628	6.160.510	6.190.523	6.288.288	5.325.097	5.183.896	5.107.873	4.888.631	4.511.392	4.372.947	4.270.458
Erogazione debito finanziario a breve	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Erogazione debito finanziario medio lungo termine	euro	533.782.294	40.273.997	27.036.033	12.224.854	8.347.174	10.216.135	6.840.586	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Erogazione contributi pubblici	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apporto capitale sociale	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	512.430.080	22.345.005	23.413.607	23.906.260	24.235.958	24.632.383	24.902.786	40.364.320	43.089.565	49.468.204	56.299.061	62.228.782	63.924.014	68.515.549	72.265.604	74.809.423	121.114.162
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	-492.185.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	0	0	0	0	0	0	0	-15.454.198	-18.782.157	-25.893.300	-33.733.996	-40.979.343	-44.272.769	-50.590.942	-56.314.044	-61.054.111	-109.739.960
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-20.245.080	-22.345.005	-23.413.607	-23.906.260	-24.235.958	-24.632.383	-24.902.786	-24.910.122	-24.307.408	-23.574.904	-22.565.065	-21.249.440	-19.651.245	-17.924.607	-15.951.560	-13.755.313	-11.374.202
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-512.430.080	-22.345.005	-23.413.607	-23.906.260	-24.235.958	-24.632.383	-24.902.786	-40.364.320	-43.089.565	-49.468.204	-56.299.061	-62.228.782	-63.924.014	-68.515.549	-72.265.604	-74.809.423	-121.114.162
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore Residuo a fine concessione	euro																	2.126.293.904
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale+interessi)	euro																	181.906.256

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

	UdM	valore
TIR unlevered	%	7,96%
TIR levered	%	6,06%
ADSCR	n.	1,00
DSCR minimo	n.	1,00
LLCR medio	n.	0,73

5 EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE

5.1 Eventuali istanze ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (CO^a_{ATO}) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 (CO^a_{mor})

Questo paragrafo non è stato compilato in quanto non di interesse dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma.

5.2 Istanza ai sensi del comma 32.1, lett. a) del MTI-2 (premi relativi alla qualità contrattuale richiesti dall'Ente di governo dell'ambito)

La Segreteria Tecnico Operativa ha predisposto la "Istanza di riconoscimento di premi per il conseguimento di standard qualitativi migliorativi rispetto a quelli definiti con deliberazione AEEGSI 655/2015 ed ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A alla deliberazione AEEGSI 664/2015.

Per le modalità di ottenimento, l'erogazione e la quantificazione dei premi si rimanda alla apposita istanza (allegato B della Delibera della Conferenza dei Sindaci n. 1/16).

Nei presenti calcoli tariffari, in maniera cautelativa rispetto alla determinazione della tariffa, si è ipotizzato che il Gestore nel 2016 riesca ad ottenere il 65% del massimo dei premi previsti e negli anni successivi il 100%.

Ciò equivale ad una previsione del valore del recupero dei premi $R_{C_{premi}^a}$ per il 2018 pari ad € 19.610.594 e per gli anni successivi pari ad € 40.226.860.

L'ipotesi di lavoro di adozione dei premi è stata esplicitamente approvata dalla Conferenza dei Sindaci.

6 NOTE E COMMENTI SULLA COMPILAZIONE DEL FILE «RDT 2016»

In relazione alle rettifiche operate sui fogli dei dati storici del file RDT2016 nella versione precompilata, si segnala che si è proceduto ad effettuare le seguenti necessarie correzioni :

- nella scheda “RAB cespiti ante 2013” sono stati adeguati i valori dei cespiti 2012 di tutte le categorie in quanto nella versione precompilata risultavano superiori a quelli effettivi assunti nelle elaborazioni riferibili al primo periodo regolatorio, come evidente dal seguente prospetto:

ID_Immobilizzazione	IMMOBILIZZAZIONE	AnnoCespite	IP (come da approvazione tariffaria)	CFP (come da approvazione tariffaria)	IP	CFP	Delta IP
	1 Terreni	2012	42.562		42.562		-
	3 Fabbricati industriali	2012	961.127	17.047	951.041	17.047	- 10.086
	5 Condutture e opere idraul	2012	49.692.435	5.512.813	49.170.985	5.512.813	- 521.450
	6 Serbatoi	2012	6.598.342	117.030	6.529.102	117.030	- 69.240
	7 Impianti di trattamento	2012	11.352.350	8.786.505	11.233.224	8.786.506	- 119.127
	8 Impianti di sollevamento	2012	21.641.712	383.842	21.414.613	383.842	- 227.099
	9 Gruppi di misura meccanici	2012	4.767.795	84.563	4.717.764	84.563	- 50.031
	12 Laboratori	2012	10.747.948	190.628	10.635.163	190.628	- 112.784
	13 Telecontrollo	2012	2.562.954	45.457	2.536.059	45.457	- 26.895
	15 Studi, ricerche, brevetti, d	2012	1.789.490	31.739	1.770.711	31.739	- 18.778
	16 Altre immobilizzazioni ma	2012	1.134.597	20.123	1.122.691	20.123	- 11.906
			111.291.310	15.189.747	110.123.915	15.189.746	-1.167.395

- nella scheda “Conferma Investimenti MTI (2013)” gli IP 2013 indicati nel file RDT- versione precompilata coincidono con quelli comunicati per la proposta tariffaria 2014-2015 mentre i CFP coincidono come valore complessivo, ma la stratificazione per categoria regolatoria è diversa, come evidenziato nel successivo prospetto :

ID_Categoria_Cespite	CategoriaCespite	ID_Immobilizzazione	IP (come da approvazione tariffaria)	CFP (come da approvazione tariffaria)	Investimenti EFFETTIVI del 2013		Delta IP	Delta CFP
					IP	CFP		
1	Terreni	1	46.305	-	46.305		-	-
3	Fabbricati industriali	1	3.066.964	1.790.694	3.066.964	56.881	-	-1.733.813
5	Condutture e opere idrauliche fisse	1	53.110.913	1.845.289	53.110.913	3.659.049	-	1.813.760
6	Serbatoi	1	4.651.718	92.932	4.651.718	86.272	-	-6.660
7	Impianti di trattamento	1	15.803.267	315.719	15.803.267	293.092	-	-22.627
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	1	22.897.420	457.446	22.897.420	424.662	-	-32.784
9	Gruppi di misura meccanici	1	338.828	6.769	338.828	6.284	-	-485
12	Laboratori	1	7.027.859	140.403	7.027.859	130.341	-	-10.062
13	Telecontrollo	1	2.155.737	43.067	2.155.737	39.981	-	-3.087
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	1	2.582.563	51.595	2.582.563	47.897	-	-3.698
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	1	380.164	7.595	380.164	7.051	-	-544
Totale			112.061.738	4.751.509	112.061.738	4.751.509	0	0

Si è dunque proceduto alla modifica dei valori contenuti nelle suddette Schede per il necessario allineamento ai valori effettivi.